

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 1818
TAB. 2
Annesso 7

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOA-SCHIOPPA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° OTTOBRE 2007

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008
e bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010

TABELLA n. 2

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2008

ANNESSO N. 7

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE DOGANE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2008**

ANNESSO N. 7

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE DOGANE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2006



Agenzia delle Dogane
Sede legale in Roma, Via Mario Carucci, 71
Iscritta presso il REA di Roma al n° 988069
Codice fiscale: 97210890584
Partita IVA: 06409601009

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2006
(importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		esercizio 2006	esercizio 2005
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni Immateriali	70.474.089	67.711.993
B I 1)	Costi di impianto ed ampliamento	99.194	162.169
B I 2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	44.649.429	41.670.744
B I 4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.619.898	4.341.885
B I 6)	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	14.734.947	16.970.691
B I 7)	Altre Immobilizzazioni immateriali	7.370.619	4.566.505
	<i>(F.do ammortamento Immobilizzazioni immateriali euro 70.458.729)</i>		
B II	Immobilizzazioni Materiali	52.282.520	60.108.155
B II 1)	Terreni e fabbricati	371.632	0
B II 2)	Impianti e macchinari	11.665.644	15.827.118
B II 3)	Attrezzature	15.786.914	16.368.445
B II 4)	Altri beni	18.830.422	21.327.641
B II 5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.627.908	6.584.951
	<i>(F.do ammortamento Immobilizzazioni materiali euro 61.028.766)</i>		
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
C II	Crediti	136.247.024	139.060.102
C II 1)	Crediti verso terzi per servizi resi	2.424.949	2.469.083
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.424.949	
	<i>(Fondo svalutazione crediti v/terzi per servizi resi euro 246.768)</i>		
C II 4 bis)	Crediti tributari	7.030	21.428
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.030	
C II 5)	Crediti verso altri	1.437.152	1.525.984
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.437.152	
	<i>(Fondo svalutazione altri crediti euro 2.859.615)</i>		
	Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere	132.348.830	129.062.002
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	132.348.830	
	Crediti verso Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipazioni	0	5.944.112
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	
	Crediti verso dipendenti	29.064	37.492
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.064	
C IV	Disponibilità liquide	106.483.445	144.523.581
C IV 1)	Depositi bancari e postali	106.375.783	144.413.942
C IV 3)	Denaro e valori in cassa	107.662	109.639
D)	Ratei e risconti attivi	71.026	110.780
	Ratei attivi	124	626
	Risconti attivi	70.902	110.154
	TOTALE ATTIVITA'	365.558.104	411.514.610

		esercizio 2006	esercizio 2005
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
A)	Patrimonio Netto	1.088.993	1.083.676
A VII	Altre Riserve		
	Riserva straordinaria attività istituzionale	496.793	496.793
	Riserva straordinaria attività commerciale	280.744	257.702
A VIII	Avanzo (perdite) esercizi precedenti	0	0
A IX	Avanzo dell'esercizio	311.456	329.182
B)	Fondi per Rischi e Oneri	44.250.038	78.344.059
	Cause in corso	18.832.263	15.554.903
	Oneri e spese future	23.125.187	58.671.867
B 2)	Fondo per imposte, anche differite	875.485	3.107.097
B 3)	Altri rischi	1.417.103	1.010.191
D)	Debiti	67.826.915	68.221.859
D 7)	Debiti verso fornitori	52.873.445	57.920.326
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	52.873.445	
D 12)	Debiti tributari	197.543	266.082
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	197.543	
D 13)	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.776.649	4.340.098
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.776.649	
D 14)	Altri debiti	10.979.277	5.695.353
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.979.277	
E)	Ratei e risconti passivi	252.392.158	263.865.016
	Ratei passivi	55.276	93.677
	Risconti passivi	252.336.881	263.771.339
TOTALE PASSIVITA'		365.558.104	411.514.610

CONTO ECONOMICO

		esercizio 2006	esercizio 2005
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1)	Proventi per servizi resi	5.837.828	4.846.930
A 5)	Proventi e ricavi diversi	1.412.378	18.866.686
	Ricavi definiti in convenzione ed integrazioni	607.371.275	592.075.951
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	614.621.481	615.789.568
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6)	<i>Costi della produzione per materie prime, sussidiarie e di consumo</i>		
	Materiale tecnico	649.167	641.380
	Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	1.506.771	1.381.227
	Combustibili, carburanti e lubrificanti	543.860	623.552
	Altri materiali di consumo	211.896	176.381
	Totale	2.911.694	2.822.539
B 7)	<i>Costi della produzione per servizi</i>		
	Compensi agli Organi dell'Agenzia	267.462	320.277
	Prestazioni professionali	265.742	321.750
	Servizi informatici	21.441.338	28.578.326
	Servizi vari	9.025.953	9.810.431
	Servizi riguardanti il personale	14.234.226	11.308.793
	Utenze	5.723.018	5.435.372
	Manutenzioni ordinarie	8.920.371	3.743.249
	<i>(di cui accantonamento al f.do manutenzioni ordinarie beni immobili in uso euro 4.100.000)</i>		
	Assicurazioni	363.705	293.665
	Totale	60.241.814	59.811.863
B 8)	<i>Costo per godimento beni di terzi</i>	26.376.376	24.717.210
B 9)	<i>Costi per il personale</i>		
a)	Stipendi e assegni fissi	332.984.369	297.588.906
b)	Oneri sociali	100.629.607	92.634.555
e)	Altri costi del personale	11.456.384	61.202.641
	<i>(di cui accantonamento al f.do per impegni contrattuali con dipendenti da erogare euro 151.413, accantonamento al f.do retribuzione posizione e risultato dirigenti di prima fascia euro 228.657, accantonamento f.do retribuzione posizione e risultato dirigenti di seconda fascia euro 812.974, accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento euro 62.067, accantonamento al f.do per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività euro 949.153)</i>		
	Totale	445.070.360	451.426.102
B 10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	21.644.043	16.755.144
b)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.928.000	13.044.452
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	220.856	672.079
	Totale	36.792.899	30.471.675
B 12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>		
	Accantonamenti rischi per cause in corso	3.806.186	1.768.822
	Accantonamenti fondo rischi diversi	500.000	200.000
	Totale	4.306.186	1.968.822
B 13)	<i>Altri accantonamenti</i>	1.417.855	3.098.654
B 14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
	Spese amministrative	140.084	171.419
	Imposte, tasse e tributi	1.036.242	977.263
	Altri costi generali	1.925.861	18.579.096
	Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	14.237	28.172
	Totale	3.116.424	19.755.950
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	580.233.607	594.072.814

	esercizio 2006	esercizio 2005
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	34.387.874	21.716.753
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 16) Proventi finanziari	170	858
C 17) Oneri finanziari	23.733	10.140
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(23.563)	(9.282)
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Soppravvenienze attive straordinarie	33.971.017	11.825.635
Proventi	33.971.017	11.825.635
Soppravvenienze passive straordinarie	36.265.673	233.098
Minusvalenze su realizzo immobilizzazioni	22.098	45.952
Oneri	36.287.771	279.050
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(2.316.753)	11.546.585
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.047.558	33.254.056
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE	31.736.101	32.924.875
Ires	106.651	106.206
Irap corrente	30.862.718	29.711.571
Irap differita	766.732	3.107.097
AVANZO DI GESTIONE	311.456	329.182

Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Roma,

Il Direttore dell'Agenzia
Mario Andrea Guaiana

METODI DI RILEVAZIONE CONTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I metodi di rilevazione contabile, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio, conformi al disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito per le voci maggiormente significative.

Metodi di rilevazione contabile delle immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Agenzia, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali beni sono stati acquistati dall'Agenzia, direttamente o tramite la concessionaria SO.GE.I. S.p.A., utilizzando gli stanziamenti per investimenti previsti nelle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a partire dall'anno 2001.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state acquisite utilizzando stanziamenti per investimenti, in denaro o in natura, assimilabili ai contributi in conto capitale; tali contributi sono accreditati in modo graduale al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; la quota parte rinviata per competenza agli esercizi successivi è esposta in bilancio in una voce del passivo tra i risconti.

Questo metodo di contabilizzazione, previsto dal Principio Contabile OIC n. 16, consente di far concorrere il beneficio del contributo al progressivo utilizzo dell'immobilizzazione nel tempo e di porre le rettifiche di valore a diretta deduzione dell'attivo immobilizzato. In questo modo, la quota di contributo di competenza dell'esercizio è imputata nel conto economico, in contrapposizione agli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei beni rinviando, tra i risconti passivi, la parte relativa agli esercizi successivi. Ciò permette di neutralizzare l'effetto economico dei trasferimenti per investimenti sul risultato dell'esercizio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da diritti e/o attività immateriali aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni

immateriale sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, sulla base di piani di ammortamento a quote costanti della durata di cinque anni, rivisti annualmente per accertarne la congruità.

I piani di ammortamento hanno avuto inizio dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio (criterio pro rata temporis).

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Tavola 1	
Immobilizzazioni immateriali	
Categoria civilistica	Aliquote di ammortamento
B.I.1)Costi di impianto e di ampliamento	20%
B.I.2)Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%
B.I.4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
B.I.6)Immobilizzazioni in corso e acconti	-
B.I.7)Altre	20%

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti si riferiscono ad attività aventi utilità pluriennale, non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2006; tale voce include, inoltre, i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di tali cespiti. I valori iscritti in questa voce saranno ammortizzati quando verrà completata tale attività; in quel momento, i costi sostenuti dall'Agenzia saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite da beni materiali di uso durevole, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

I costi delle immobilizzazioni materiali sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro vita tecnica economica ed alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'attività svolta dall'Agenzia, sulla base di piani di ammortamento a quote costanti, rivisti annualmente per accertarne la congruità.

Con l'eliminazione delle interferenze fiscali nella disciplina del bilancio (ex D. Lgs. 6/2003), non essendo più possibile imputare nello stesso componenti economiche non coerenti con le norme civilistiche, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite dal 2004 sono stati avviati dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota di ammortamento maturata nella frazione di esercizio (criterio pro rata temporis); per tali immobilizzazioni non sono state, in particolare, applicate le seguenti regole fiscali:

- la deduzione integrale nell'esercizio di acquisizione delle spese sostenute per i beni di valore inferiore a euro 516,46;
- la deduzione delle spese sostenute per i beni di valore superiore a euro 516,46, risultante dall'applicazione dell'aliquota di ammortamento, ridotta della metà per il primo esercizio di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Tavola 2	
Immobilizzazioni materiali	
Categoria civilistica	Aliquote di ammortamento
B.II.1) Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
B.II.2) Impianti e macchinari:	
- Impianti di riscaldamento e condizionamento	15%
- Impianti idrici	15%
- Impianti specifici	7,5%
- Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva	30%
- Impianti laboratori chimici	7,5%
- Impianti generici	7,5%
- Macchinari	15%
B.II.3) Attrezzature:	
- Attrezzature	15%
- Strumentazione Scientifica	15%
B.II.4) Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Elaboratori, server e personal computer	20%
- Periferiche, stampanti e scanner	20%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- Autovetture, Automezzi e altri mezzi di trasporto	25%
- Mezzi di trasporto interni	20%
- Altri beni	25%
B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti si riferiscono ai beni acquistati dall'Agenzia, non ancora disponibili e pronti per l'uso alla data di chiusura dell'esercizio 2006; tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di tali cespiti. Per essi non è stata avviata la relativa procedura di ammortamento; una volta che tali beni saranno utilizzabili, i costi capitalizzati verranno girocontati alle voci delle immobilizzazioni specifiche.

I costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria (miglioramento, ampliamento, modifiche, sostituzioni, ecc.) sui beni dell'Agenzia, avendo incrementato in modo significativo la

capacità o la vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore previste dal legislatore civile.

Rimanenze finali di magazzino

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino, data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Agenzia.

L'attività dell'Agenzia, basata sull'erogazione di servizi, comporta la gestione di un magazzino costituito esclusivamente da materiale di consumo, che viene gestito fisicamente (per quantità) e non contabilmente (per valore).

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto di Tesoreria della Banca d'Italia e le casse economali utilizzate dagli uffici dell'Agenzia.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, in assenza di appositi conferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è costituito dall'utile derivante dalle attività commerciali svolte nel corso dell'esercizio, dall'avanzo di gestione relativo all'attività istituzionale, nonché dalle riserve straordinarie derivanti dalla gestione del precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce di Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPDAP che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli importi indicati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento, a cui l'Agenzia non può accedere secondo il vincolo posto dall'art. 70 comma 3 del D.L.vo 300 del 30 luglio 1999.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Nei risconti passivi, in particolare, è stata contabilizzata la quota di stanziamento per investimenti rinviata agli esercizi successivi.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi da trasferimenti, in particolare, si riferiscono agli stanziamenti da convenzione per la copertura degli oneri di gestione, degli investimenti e della quota incentivante.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Agenzia delle Dogane, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, nell'ambito della propria attività commerciale, è soggetto passivo IRES, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed è soggetta a tassazione sul reddito complessivo che, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R., nel caso specifico, è costituito dal solo reddito di impresa

derivante dall'attività di certificazione svolta dai laboratori chimici e dall'attività di verifica degli UTF e degli uffici delle dogane (uffici unici), derivante dalla convenzione Agea.

L'Agenzia, inoltre, è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.L.vo n. 446/1997 ed è tassata con aliquota dell'8,5%, di cui all'art. 16, comma 2 del decreto citato, sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo per cassa, ai sensi dell'art. 10-bis del citato decreto, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sui compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi e su quelli eventualmente erogati ai lavoratori autonomi occasionali, con esclusione delle somme esenti dall'IRPEF.

Il rispetto dei principi di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'impresa nella prospettiva di continuità aziendale, comporta che il trattamento delle imposte sul reddito sia il medesimo di quello dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, da contabilizzare nello stesso esercizio in cui sono stati rilevati i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

Sulla base di quanto disposto dal principio contabile n. 25, l'ammontare dell'IRAP e dell'IRES dovuto, risultante dalla dichiarazione dei redditi, non necessariamente coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto i valori attribuiti secondo il principio civilistico della competenza differiscono dal valore ai fini fiscali, per effetto delle diversità tra le norme di redazione del bilancio civilistico e quelle tributarie. Risulta quindi in contrasto con le finalità ed i postulati del bilancio d'esercizio una rilevazione contabile di tali imposte secondo il criterio della esigibilità (o liquidità), che comporterebbe l'iscrizione in bilancio solo di quelle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Agenzia ha rilevato alla voce "*imposte differite*" l'IRAP, relativa al costo del personale, ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi nonché alle prestazioni non abituali di lavoro autonomo, rilevata per competenza, la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi, all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**B - IMMOBILIZZAZIONI****B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Immobilizzazioni immateriali	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	70.474.089	67.711.993

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006		
	Costo	Rival.	Fondo ammt.o	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Rettifiche	Rival.	Ammt.o	Sval.	Costo	F.do ammt.o	Valore netto contabile
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi di impianto e di ampliamento	314.895	-	152.725	-	-	-	-	-	62.975	-	314.895	215.700	99.194
Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	83.885.659	-	42.214.916	-	21.100.537	-	-	-	18.121.852	-	104.986.197	60.336.767	44.649.429
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.450.619	-	4.108.735	-	1.077.740	-	-	-	1.799.726	-	9.528.359	5.908.461	3.619.898
Immobilizzazioni immateriali in corso e accenti	16.970.691	-	-	-	8.823.704	11.059.447	-	-	-	-	14.734.947	-	14.734.947
Altre immobilizzazioni immateriali	6.904.816	-	2.338.311	-	4.463.604	-	-	-	1.659.490	-	11.368.419	3.997.800	7.370.619
Totale Immobilizzazioni Immateriali	116.526.680	-	48.814.686	-	35.465.585	11.059.447	-	-	21.644.043	-	140.932.818	70.458.729	70.474.089

Costi di impianto e ampliamento

Costi di impianto e di ampliamento	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	99.194	162.169

La voce, indicata nella seguente tabella, si riferisce ai costi sostenuti in modo non ricorrente, in precisi e caratteristici momenti della vita dell’Agenzia, per l’accrescimento quanti – qualitativo della sua capacità operativa esistente; tali costi sono stati, in particolare, sostenuti per la realizzazione del progetto strategico d’investimento “messa in qualità e specializzazione dei laboratori chimici”.

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006		
	Costo	Rival.	Fondo amm.to	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Rettifiche	Rival.	Amm.to	Sval.	Costo	F.do amm.to	Valore netto contabile
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi di impianto e ampliamento	314.895	-	152.725	-	-	-	-	-	62.975	-	314.895	215.700	99.194
Totale Spese di impianto e ampliamento	314.895	-	152.725	-	-	-	-	-	62.975	-	314.895	215.700	99.194

La capitalizzazione è stata effettuata una volta accertata l’utilità pluriennale dei costi così come disposto dall’art. 2426, comma 1, punto 5 del Codice Civile ed in base ai criteri enunciati dal Principio Contabile n. 24 OIC.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	44.649.429	41.670.744

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software applicativo interno, dei sistemi informativi ed organizzativi e per spese relative a studi e ricerche; i relativi movimenti intervenuti nell’esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006			
	Costo	Rival.	Fondo amm.to	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Rettifiche	Rival.	Amm.to	Sval.	Costo	F.do amm.to	Valore netto contabile	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
Spese studi e ricerche	749.297	-	245.811	-	165.297	-	-	-	150.924	-	914.594	-	396.734	517.860
Spese sviluppo software	7.050.525	-	5.649.384	-	-	-	-	-	1.401.142	-	7.050.525	-	7.050.525	-
Spese sviluppo sistemi informativi	75.644.895	-	35.966.967	-	20.664.680	-	-	-	16.445.721	-	96.309.575	-	52.412.689	43.896.886
Spese sviluppo sistemi organizzativi	440.943	-	352.754	-	-	-	-	-	88.189	-	440.943	-	440.943	-
Consulenze specialistiche per l'Innovazione	-	-	-	-	270.560	-	-	-	35.877	-	270.560	-	35.877	234.683
Totale Costi di ricerca e sviluppo	83.885.659	-	42.214.916	-	21.100.537	-	-	-	18.121.852	-	104.986.197	-	60.336.767	44.649.429

La capitalizzazione è stata effettuata una volta accertata l'utilità pluriennale dei costi così come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 5 del Codice Civile ed in base ai criteri enunciati dal Principio Contabile n. 24 OIC.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	3.619.898	4.341.885

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso del software; i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006			
	Costo	Rival.	Fondo amm.to	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Rettifiche	Rival.	Amm.to	Sval.	Costo	F.do amm.to	Valore netto contabile	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
Concessioni licenze e marchi	8.450.619	-	4.108.735	-	1.077.740	-	-	-	1.799.726	-	9.528.359	-	5.908.461	3.619.898
Totale costi per Concessioni, licenze e marchi	8.450.619	-	4.108.735	-	1.077.740	-	-	-	1.799.726	-	9.528.359	-	5.908.461	3.619.898

Immobilizzazioni in corso e acconti

Immobilizzazioni in corso e acconti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	14.734.947	16.970.691

La voce si riferisce al costo sostenuto per servizi informatici prestati dalla SO.GE.I. S.p.A. per attività non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio. Questi costi, una volta completati i relativi progetti, saranno girocontati alle immobilizzazioni specifiche e, quindi, verrà attivato il relativo piano d'ammortamento.

Tale voce include inoltre i versamenti alla SO.GE.I. S.p.A. per anticipi riguardanti l'acquisizione delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	7.370.619	4.566.505

La voce si riferisce alle spese ad utilità pluriennale sostenute per migliorie ed interventi di manutenzione straordinaria (ampliamento, modifiche, sostituzioni, ecc.) su immobili di proprietà altrui (terzi privati, demaniali o FIP), che non hanno una loro autonoma funzionalità, non sono cioè separabili dai beni stessi, sostenute in modo da aumentare la rispondenza dell'immobilizzazione agli scopi dell'Agenzia; inoltre, la voce accoglie in modo residuale anche altri oneri pluriennali capitalizzabili.

I relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006			Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006			
	Costo	Rival.	Fondo ammto	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Rettifiche	Rival.	Ammtto	Sval.	Costo	F.do ammtto	Valore netto contabile	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
Spese di manutenzione su beni di terzi	5.256.263	-	1.911.339	-	4.281.997	-	-	-	1.304.685	-	9.538.260	-	3.216.024	6.322.236
Spese pluriennali diverse	1.648.553	-	426.972	-	181.607	-	-	-	354.805	-	1.830.160	-	781.777	1.048.383
Totale Altre inm. inm.	6.904.816	-	2.338.311	-	4.463.604	-	-	-	1.659.490	-	11.368.419	-	3.997.800	7.370.619

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	52.282.520	60.108.155

La voce comprende il costo sostenuto per l'acquisizione dei beni materiali di uso durevole impiegati nell'attività caratteristica, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Agenzia; la voce include, inoltre, le spese sostenute per gli interventi di manutenzione straordinaria che si traducono in un ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali dei cespiti di proprietà dell'Agenzia.

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio 2006, sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006				Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006			
	Costo	Riv.	F.do ammtto	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni	Riv.	Ammtto	Decremento Fondo ammt.	Sval.	Costo	F.do ammtto	Valore netto contabile	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	400.730	-	-	-	29.098	-	-	400.730	-	29.098	371.632
Impianti e Macchinari	31.476.151	-	15.649.033	-	348.534	-	2.713	-	4.508.252	957	-	31.821.972	-	20.156.328	11.665.644
Attrezzature	25.322.374	-	8.953.929	-	3.177.638	-	13.243	-	3.754.814	8.888	-	28.486.769	-	12.699.855	15.786.914
Altri beni	42.916.388	-	21.588.747	-	4.154.604	-	97.085	-	6.635.836	81.098	-	46.973.907	-	28.143.485	18.830.422
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.584.951	-	-	-	1.212.078	2.169.120	-	-	-	-	-	5.627.908	-	-	5.627.908
Totale imm. materiali	106.299.863	-	46.191.709	-	9.293.584	2.169.120	113.041	-	14.928.000	90.943	-	113.311.286	-	61.028.766	52.282.520

Nell'esercizio 2006 si è provveduto alla messa in fuori uso di alcuni cespiti, molti dei quali presi in carico a titolo di proprietà nel 2003 a seguito dell'operazione di devoluzione dei beni (ex DM 349/2002), perché non più utilizzabili dall'Agenzia; il loro stato d'uso ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione o cessione a titolo oneroso.

In particolare, tale operazione di dismissione ha riguardato lo smobilizzo di cespiti contenuti nelle categorie analitiche "B.II.3 Attrezzature" (strumentazioni scientifiche) e "B.II.4 Altri beni" (mobili e arredi, elaboratori, server e personal computer, periferiche e stampanti, macchine elettroniche d'ufficio ed autovetture); per essi è stato effettuato l'accreditamento al conto

immobilizzazioni per il valore originario di presa in carico, l'addebitamento al corrispondente fondo ammortamento del valore ammortizzato e l'imputazione al conto economico della differenza tra valore originario di presa in carico ed il corrispondente fondo ammortamento.

Terreni e Fabbricati

Terreni e Fabbricati	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	371.632	0

La voce si riferisce prevalentemente al costo sostenuto per la realizzazione del capannone prefabbricato industriale, costruito per l'installazione delle apparecchiature scanner nel Porto di Taranto; tale progetto, avviato nel corso dell'anno 2004, è stato completato alla fine dell'anno 2006.

I movimenti, relativi ai terreni e fabbricati, intervenuti nell'esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Tavola 9															
Fondo ammortamento Terreni e Fabbricati															
Voci di bilancio	Saldo di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti insedi di valutazioni di fine esercizio 2006				Saldo di bilancio alla fine dell'esercizio 2006			
	Costo	Rival.	Rimb. ammort.	Sal.	Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni	Rival.	Ammort.	Decremento Fondoamm.	Sal.	Costo	Rimb. ammort.	Valore netto contabile	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Costruzioni leggere	-	-	-	-	400.730	-	-	-	29.098	-	-	400.730	-	29.098	371.632
Totale Attrezzature	-	-	-	-	400.730	-	-	-	29.098	-	-	400.730	-	29.098	371.632

Impianti e macchinari

Impianti e macchinari	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	11.665.644	15.827.118

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di riscaldamento e condizionamento, di allarme) e specifici, che hanno una loro autonoma funzionalità, sono cioè separabili dagli immobili utilizzati dall'Agenzia che non sono di sua proprietà, e dei macchinari impiegati nell'attività caratteristica; tale costo è rilevato al netto dei relativi fondi ammortamento.

I movimenti, relativi agli impianti e macchinari, intervenuti nell'esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldo di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006				Saldo di bilancio alla fine dell'esercizio 2006					
	Costo	Rival.	Fondo ammt.	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni	Rival.	Ammt.	Decremento Fondo ammt.	Sval.	Costo	Fondo ammt.	Valore netto contabile			
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro			
Impianti di riscaldamento e condizionamento	1.581.494	-	-	698.636	-	120.112	-	-	23	-	213.679	23	-	1.701.583	-	912.291	789.292
Impianti idrici	25.365	-	-	11.511	-	-	-	-	-	-	3.611	-	-	25.365	-	15.122	10.244
Impianti specifici	162.235	-	-	44.281	-	-	-	-	-	-	11.848	-	-	162.235	-	56.129	106.106
Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva	350.033	-	-	254.801	-	21.422	-	-	-	-	60.195	-	-	371.455	-	314.996	56.459
Impianti laboratori chimici	90.788	-	-	19.202	-	-	-	-	-	-	6.809	-	-	90.788	-	26.011	64.777
Impianti generici	2.296.420	-	-	585.361	-	-	-	-	2.689	-	164.905	934	-	2.293.731	-	749.333	1.544.398
Macchinari	26.969.815	-	-	14.035.241	-	207.000	-	-	-	-	4.047.205	-	-	27.176.815	-	18.082.446	9.094.369
Totale Impianti e Macchinari	31.476.151	-	-	15.649.033	-	348.534	-	-	2.713	-	4.508.252	957	-	31.821.972	-	20.156.328	11.665.644

Attrezzature

Attrezzature	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	15.786.914	16.368.445

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali ad utilità pluriennale che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari; tale costo è rilevato al netto dei relativi fondi ammortamento.

I movimenti, relativi alle attrezzature, intervenuti nell'esercizio 2006 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Voci di bilancio	Saldo di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006				Saldo di bilancio alla fine dell'esercizio 2006					
	Costo	Rival.	Fondo ammt.	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni	Rival.	Ammt.	Decremento Fondo ammt.	Sval.	Costo	Fondo ammt.	Valore netto contabile			
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro			
Attrezzature	2.509.483	-	-	1.149.248	-	577.714	-	-	6.024	-	294.047	6.024	-	3.081.172	-	1.437.271	1.643.900
Strumentazione scientifica	22.812.892	-	-	7.804.681	-	2.599.924	-	-	7.219	-	3.460.766	2.863	-	25.405.597	-	11.262.584	14.143.013
Totale Attrezzature	25.322.374	-	-	8.953.929	-	3.177.638	-	-	13.243	-	3.754.814	8.888	-	28.486.769	-	12.699.855	15.786.914

Nell'esercizio 2006, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto nella sezione precedente.

Immobilizzazione materiali in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso e acconti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	5.627.908	6.584.951

La voce Immobilizzazioni in corso comprende sia gli anticipi alla SO.GE.I. S.p.A per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali che le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione; queste ultime, sono prevalentemente beni materiali di natura informatica e strumentali acquistati dalla SO.GE.I. S.p.A., che alla data di chiusura non hanno ancora assunto una loro "autonomia" patrimoniale, essendo in fase di completamento o collaudo; inoltre la voce si riferisce, in misura marginale, agli oneri sostenuti per la realizzazione di capannoni prefabbricati industriali, costruiti per l'installazione delle apparecchiature scanner dell'Agenzia delle Dogane, che non sono stati ultimati alla fine dell'anno 2006. Tali beni non sono soggetti ad ammortamento fino al momento in cui non saranno disponibili e pronti per l'uso.

Per i beni informatici, la valorizzazione dell'importo tra le "immobilizzazioni in corso" è stata effettuata in attesa di ricevere dalla SO.GE.I. S.p.A., opportuna documentazione contabile da cui si rilevi la consegna, l'installazione ed il collaudo dei beni acquisiti. Tale documentazione consentirà una successiva e puntuale assegnazione ai conti specifici.

Altri beni

Altri beni	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	18.830.422	21.327.641

La voce, analiticamente riportata nella tabella, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di varie tipologie di cespiti (mobili e arredi, personal computer, periferiche, macchine d'ufficio, autovetture, ecc.) impiegati nell'attività caratteristica dell'Agenzia; tale costo è rilevato al netto dei relativi fondi ammortamento.

Voci di bilancio	Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2006				Movimenti dell'esercizio 2006			Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2006				Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2006		
	Costo	Rival.	Fondo ammt.	Sval.	Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni	Rival.	Ammt.	Decremento Fondo ammt.	Sval.	Costo	Fondo ammt.	Valore netto contabile
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Mobili e arredi	15.960.403	-	10.257.347	-	910.758	-	56.255	-	922.869	53.609	-	16.814.906	11.126.606	5.688.300
Elaboratori, server e personal computer	15.177.692	-	5.931.075	-	2.574.824	-	1.178	-	3.318.578	1.178	-	17.751.338	9.248.475	8.502.863
Periferiche, stampanti, scanner, ecc	3.147.546	-	1.363.022	-	300.901	-	1.664	-	613.087	1.166	-	3.446.783	1.974.943	1.471.840
Macchine elettroniche	3.700.088	-	1.936.599	-	308.767	-	28.809	-	593.277	19.331	-	3.980.045	2.510.544	1.469.500
Autovetture, automezzi e altri mezzi di trasporto - Mezzi di trasporto interni	749.013	-	446.337	-	21.600	-	8.973	-	151.642	5.608	-	761.639	592.371	169.268
Altri beni	4.181.646	-	1.654.367	-	37.755	-	205	-	1.036.384	205	-	4.219.196	2.690.546	1.528.651
Totale Altri beni	42.916.388	-	21.588.747	-	4.154.604	-	97.085	-	6.635.836	81.098	-	46.973.907	28.143.485	18.830.422

Nell'esercizio 2006, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto nella sezione precedente.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**C II - CREDITI**

Crediti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	136.247.024	139.060.102
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

I crediti risultano così dettagliati:

Tavola 13 Crediti		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere	132.348.830	129.062.002
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipazioni	-	5.944.112
Crediti verso terzi per servizi resi	2.424.949	2.469.083
Crediti verso dipendenti	29.064	37.492
Crediti verso altri	1.437.152	1.525.984
Crediti tributari	7.030	21.428
Totale crediti	136.247.024	139.060.102

I crediti risultanti in bilancio hanno durata residua non superiore ai cinque anni.

Di seguito vengono analizzate le singole voci esposte in bilancio.

Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere

Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	132.348.830	129.062.002
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce "Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere" si riferisce agli stanziamenti convenzionali, per la copertura degli oneri di gestione, degli investimenti e della quota incentivante, non ancora trasferiti sul conto di Tesoreria dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2006.

La tabella che segue illustra le operazioni di incremento e decremento che hanno coinvolto la voce nel corso dell'esercizio.

Tavola 14				
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Crediti verso il Ministero per crediti convenzionali	129.062.002	624.127.968	620.841.140	132.348.830
<i>Fondo svalutazione crediti verso Ministero</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere	129.062.002	624.127.968	620.841.140	132.348.830

La voce è stata interessata nell'esercizio in corso dalle seguenti movimentazioni.

INCREMENTI:

- Crediti da Convenzione triennale 2006-2008 comprendente gli stanziamenti per spese correnti (€ 510.382.691), per spese d'investimento (€ 33.053.000) e per quota incentivante (€ 9.173.309). € 552.609.000
- Crediti da Convenzione triennale 2006-2008 per la copertura dei € 10.104.327

maggiori oneri dovuti alla stabilizzazione del personale ex ETI (Decreto Ministeriale n. 45452 del 17/07/2006).

- Stanziamento a copertura dei canoni dell'esercizio 2006 relativi ai contratti di locazione per gli immobili trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (Decreto Ministeriale n. 48.230 del 31/07/2006). € 1.646.578
 - Stanziamento per la copertura dei maggiori costi dovuti al rinnovo CCNL dirigenti biennio 2002/2003, 2004/2005 e stabilizzazione 2006 (Nota Ministeriale n. 3167 dell'8/09/06). La quota parte relativa agli arretrati, pari ad € 7.085.957, è stata rilevata tra le sopravvenienze attive straordinarie. € 11.278.536
 - Stanziamento per la copertura dei maggiori costi dovuti al rinnovo CCNL personale non dirigente biennio 2004/2005 e stabilizzazione 2006 (Decreto ministeriale n. 58452 del 5/10/2006). La quota parte relativa agli arretrati, pari ad € 24.897.552, è stata rilevata tra le sopravvenienze attive straordinarie. € 48.428.832
 - Stanziamento per la copertura dei costi derivanti da accordi di gemellaggio tra l'Agenzia delle Dogane e istituzioni omologhe di stati esteri (Decreto Ministeriale n. 72845 del 7/12/2006). € 60.695
- Totale € 624.127.968**

DECREMENTI:

- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 78102 del 22/12/2005). € 92.101.500
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14862 del 24/02/2006). € 4.586.654
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15505 del 28/02/2006). € 46.050.750
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22836 del 28/03/2006). € 46.050.750
- Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero € 81.555.761

dell'Economia e delle Finanze n. 5/29335 del 28/04/2006).	
• Utilizzo credito vs/ Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – per il pagamento dei canoni di locazione degli immobili trasferiti al FIP per il primo semestre 2006.	€ 869.596
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36600 dell'1/06/2006).	€ 5.959.083
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37462 del 7/06/2006).	€ 4.000.000
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41646 del 27/06/2006).	€ 5.959.083
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42479 del 3/07/2006).	€ 4.586.654
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40176 del 20/06/2006).	€ 235.963.345
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 45452 del 17/07/2006).	€ 10.104.327
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 48230 del 31/07/2006).	€ 1.646.578
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 48308 dell'1/08/2006).	€ 5.959.083
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 52014 dell'1/09/2006).	€ 5.959.083
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58079 del 4/10/2006).	€ 5.959.083
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 48230 del 31/07/2006).	€ 48.428.832
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 65420 del 7/11/2006).	€ 5.959.083
• Accredito sul conto di tesoreria n. 12103 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 70990 del 29/11/2006).	€ 5.959.083
• Accredito per variazione in aumento per gemellaggi (Decreto	€ 60.695

Ministeriale n. 72845 del 7/12/2006).

• Accredito per accredito fondi anno 2004 (Decreto Ministeriale n. 72594 del 6/12/2006).	€	3.122.112
	Totale €	620.841.140

Crediti verso Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipazioni

Crediti verso Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipazioni	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	0	5.944.112
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce si riferisce ai crediti maturati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per somme anticipate per suo conto e relative a debiti dell'ex Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette. Tali debiti sono sorti precedentemente al 2001 e anticipati dall'Agenzia per garantire la funzionalità degli uffici (utenze) e per salvaguardare i diritti del personale dipendente (buoni pasto, posizioni contrattuali super, ecc.).

Come anticipato nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2006", l'Agenzia delle Dogane è stata autorizzata ad anticipare parte delle obbligazioni a suo contratte nel limite massimo di € 15.700.000. Al 31 dicembre 2006 le somme anticipate dall'Agenzia ammontano complessivamente ad € 15.533.959, con un plafond residuo di autorizzazione all'anticipo ancora disponibile di € 166.041 (€ 15.700.000 – € 15.533.959).

DECRETO	CAPITOLO DI PROVENIENZA	IMPORTO
• Decreto Ministeriale n. 46859 del 24.07.2006	3566	€ 5.509.343
• Decreto Ministeriale n. 72374 del 5/12/2006		€ 920.736 (parte di € 5.555.990)

L'esposizione al 31 dicembre 2006 dei crediti per anticipi vantati nei confronti dello stesso Ministero, al netto dei trasferimenti effettuati, è pari a zero.

Le somme complessivamente anticipate dall’Agenzia ammontano ad € 15.533.959, rimborsate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite trasferimenti specifici e con parte del trasferimento di cui al Decreto Ministeriale n. 72374 del 5/12/2006, a valere sul capitolo di spesa 3566, sul conto di tesoreria dell’Agenzia delle Dogane n. 12103, così come di seguito evidenziato:

- € 3.594.537 (trasferito nel 2004),
- € 5.509.343 (trasferito nel 2005);
- € 5.509.343 (trasferito nel 2005)
- € 920.736 (trasferito nel 2006).

Nel corso dell’esercizio 2006, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha autorizzato l’impegno ed il contestuale accreditamento sul conto di tesoreria dell’Agenzia delle somme pari ad € 5.555.990 ed € 6.778 (Decreto n. 72374 del 5 dicembre 2006 e n. 73195 del 7 dicembre 2006), al fine di estinguere le ulteriori obbligazioni maturate in capo al soppresso Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette, eventualmente sopravvenute.

In accordo con il Dipartimento per le Politiche Fiscali, pertanto, l’Agenzia ha impiegato parte di tali risorse a copertura del credito residuo per anticipi conto Ministero, pari ad € 920.736. Alla data del 31 dicembre 2006, quindi, “il conto Anticipo c/Ministero dell’Economia e delle Finanze” risulta a saldo zero, mentre solo la quota parte dei trasferimenti non utilizzati a tale scopo, pari a € 4.642.032 (differenza fra € 5.562.767 ed € 920.735), è stata iscritta sul conto “Debiti vs/ Ministero dell’Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/MEF”, per far fronte alle eventuali posizioni debitorie sopravvenute a carico del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Dogane e Imposte Indirette, imputabili al periodo antecedente il 2001.

Crediti verso terzi per servizi resi

Crediti verso terzi per servizi resi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	2.424.949	2.469.083
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce si riferisce, in particolare, ai crediti relativi alle prestazioni svolte dagli Uffici delle Dogane, UTF e Laboratori Chimici in fuori orario e fuori circuito, alle prestazioni per

certificazioni svolte dai laboratori chimici ed alle verifiche svolte per conto dell'AGEA sui depositi degli alcoli, al netto delle somme incassate nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio 2006 si è proceduto alla svalutazione di quei crediti di cui non vi è ragionevole certezza della loro esigibilità e sono state aggiornate le stime per quei crediti svalutati negli esercizi 2002, 2003, 2004 incassati durante l'esercizio, aggiornando, pertanto, il valore del fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri

Crediti verso altri	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	1.437.152	1.525.984
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

Tavola 15				
Crediti verso altri				
Descrizione	Saldi di bilancio	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio
	2005	Incrementi	Decrementi	2006
	Euro	Euro	Euro	Euro
Crediti verso altri	4.173.631	123.137	0	4.296.768
<i>Fondo svalutazione crediti v/altri</i>	-2.647.647	-211.969	0	-2.859.615
Totale Crediti verso altri	1.525.984	-88.832	0	1.437.152

La voce, in particolare, si riferisce a:

- crediti verso le altre Agenzie fiscali;
- crediti verso altre amministrazioni/enti per personale comandato;
- crediti verso altri enti per utenze condivise;
- crediti verso altri.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti delle altre Agenzie fiscali, si sintetizza quanto segue:

Agenzia delle Entrate	€	584
Agenzia del Territorio	€	8.348
Agenzia del Demanio	€	2.216.891

In particolare, la posizione creditoria verso l'Agenzia del Demanio si riferisce principalmente a crediti per spese di manutenzione straordinaria obbligatoria sui beni immobili demaniali, concessi in uso all'Agenzia delle Dogane (€ 2.208.278). Anche per l'esercizio 2006 si è mantenuto il credito anche se già prudenzialmente svalutato, in considerazione del fatto che si è tenuto un incontro tra le due Agenzie, nel quale si è stabilito che nel corso dell'anno 2007 verranno analizzati i documenti relativi al credito per una puntuale riconciliazione e per stabilire se, ai sensi del contratto di locazione, tali spese siano a carico dell'una o dell'altra Agenzia.

Per quanto riguarda la voce crediti per personale comandato e distaccato, essa accoglie le posizioni creditorie delle retribuzioni fisse maturate nei confronti degli enti della pubblica amministrazione per personale dell'Agenzia delle Dogane ivi comandato o distaccato di cui all'art. 60 comma 11 CCNL comparto Agenzie fiscali e all'art. 70, comma 12 del D.lvo 30 marzo 2001 n. 165.

Nell'esercizio si è proceduto a stralciare il credito verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente al rimborso del costo del personale dell'Agenzia ivi comandato, pari ad € 7.402, in quanto non è prevista la restituzione a favore dell'amministrazione comandante.

Si è proceduto, altresì, a svalutare prudenzialmente i crediti iscritti in bilancio a fronte del rimborso di alcune spese di manutenzione straordinaria su immobili condotti in locazione, di proprietà di terzi privati, anticipati dall'Agenzia, pari ad € 211.969.

La voce "Crediti verso altri" accoglie anche i crediti verso l'organismo internazionale Eurodogane, per il rimborso delle spese per il personale dell'Agenzia ivi distaccato.

Crediti tributari

Crediti tributari	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	7.030	21.428
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

Tavola 16
Crediti tributari

Descrizione	Saldi al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2006
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Erario acconti IRES	0	106.206	106.206	0
Erario acconti IVA	14.487	0	14.487	0
Erario c/IVA da compensare	0	89	0	89
Crediti v/Erario	6.941	0	0	6.941
Totale Crediti tributari	21.428	106.295	120.693	7.030

La voce Crediti tributari accoglie i crediti IRES, IRAP, IVA per versamenti in acconto ed i crediti per maggiori versamenti di ritenute d'acconto IRPEF.

La voce "Crediti tributari" evidenzia il credito per IVA da compensare ed un credito d'imposta IRAP, esposto nel quadro RX del modello UNICO 2006, pari ad € 6.617 e crediti per maggior versamento di ritenute d'acconto IRPEF, pari ad € 324.

Crediti verso dipendenti

Crediti verso dipendenti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	29.064	37.492
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce si riferisce prevalentemente a crediti verso i dipendenti dell'Agenzia per anticipi di missione.

Fondo svalutazione crediti

F.do svalutazione crediti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	3.106.384	2.964.814

Nel rispetto del principio di prudenza, il valore nominale dei crediti iscritti in bilancio è stato rettificato per tener conto del loro presumibile valore di realizzo. Secondo le indicazioni del principio contabile n. 15, i crediti sono stati esposti nello Stato Patrimoniale al netto delle relative svalutazioni.

La tavola che segue illustra il valore del fondo svalutazione crediti esposto in bilancio, con le movimentazioni subite nell'esercizio 2006.

Tavola 17				
F.do svalutazione crediti				
Descrizione	Saldi al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2006
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Svalutazione crediti verso altri	2.647.647	211.969	0	2.859.615
Svalutazione crediti verso terzi per servizi resi	317.167	8.887	79.286	246.768
Totale F.do svalutazione crediti	2.964.814	220.856	79.286	3.106.384

Per un maggiore dettaglio sulla natura delle svalutazioni operate nell'esercizio, si rinvia alla descrizione della voce "Crediti" dello Stato Patrimoniale ed alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" del Conto Economico.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	106.483.445	144.523.581

Le disponibilità liquide risultano così distinte:

Tavola 18		
Disponibilità liquide al 31/12/2006		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Banca d'Italia c/c 12103	106.375.783	144.413.942
Cassa contanti	107.662	109.639
Totale Disponibilità liquide	106.483.445	144.523.581

Il saldo relativo al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia è indicato al netto dell'importo di € 11.969 pari agli ordini di pagamento che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano ancora eseguiti dall'istituto tesoriere.

Il saldo relativo alla cassa contanti si riferisce alle somme in essere, al 31 dicembre 2006, delle casse decentrate costituite presso gli uffici centrali e periferici fino al terzo livello.

D – RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	71.026	110.780

Il valore della voce “Ratei e risconti attivi” è riportato nella seguente tavola:

Tavola 19		
Ratei e risconti attivi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Ratei attivi	124	626
Risconti attivi	70.902	110.154
Totale Ratei e risconti attivi	71.026	110.780

Il saldo relativo ai ratei attivi si riferisce agli interessi attivi di conto corrente dell’esercizio che, al 31 dicembre 2006 non sono stati ancora accreditati sul conto di regolamento n. 618 acceso presso la Banca d’Italia.

Il saldo relativo ai risconti attivi si riferisce a costi contabilizzati nell’esercizio 2006 rinviati per competenza all’esercizio 2007.

PASSIVO**A – PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	1.088.993	1.083.676

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

Tavola 20 Patrimonio Netto				
Descrizione	Saldi al 1 gennaio 2006	Movimenti dell'esercizio	Variazioni Riserve	Saldi di bilancio 2006
	Euro	Euro	Euro	Euro
Risultato attività commerciale dell'esercizio				216.534
Risultato attività commerciale esercizi precedenti	215.631	-215.631	0	0
Avanzo/disavanzo attività istituzionale dell'esercizio				94.923
Avanzo/disavanzo attività istituzionale esercizi precedenti	113.551	-113.551	0	0
Riserva indisponibile di patrimonio netto	496.793	113.551	-113.551	496.793
Riserva tassata di patrimonio netto	257.702	215.631	-192.588	280.744
Valore del Patrimonio Netto	1.083.676	0	-306.139	1.088.993

Come già evidenziato, in assenza di appositi conferimenti da parte dello Stato, il Patrimonio Netto è composto dall'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad € 311.456, imputabile per € 216.534 all'utile derivante dall'attività commerciale e per € 94.923 all'avanzo di gestione istituzionale, e dalle riserve straordinarie costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi 2001/2005.

L'utilizzo delle riserve è dovuto, per € 306.139, alla destinazione di parte dell'avanzo di gestione 2005 al personale dell'Agenzia delle Dogane, di cui € 266.637 a favore del personale delle aree ed

€ 39.501 a favore dei dirigenti e incaricati di funzioni dirigenziali. Le modalità di utilizzo della quota destinata alle aree funzionali sono state concordate, in sede di accordo Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività (FPS) 2006, tra le rappresentanze sindacali e l’Agenzia. La quota destinata ai dirigenti, in attesa degli accordi che ne definiscano le modalità di distribuzione, è stata accantonata sul conto “fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia” e sul conto “fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia”.

L’utile da attività commerciale risulta così determinato:

Tavola 21		
Determinazione dell'utile commerciale		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Ricavi da attività commerciale	852.144	835.479
Costi deducibili dell’attività commerciale	528.959	513.643
Reddito prima delle imposte	323.185	321.837
Aliquota IRES	33%	33%
Imposte sul reddito da attività commerciale	-106.651	-106.206
Utile da attività commerciale	216.534	215.631

Il reddito imponibile dell’esercizio è stato determinato, rinviando per gli approfondimenti alla sezione “imposte dell’esercizio”, sulla base del disposto dagli articoli 143 e 144 del T.U.I.R., come differenza tra ricavi e proventi commerciali e costi deducibili commerciali.

L’avanzo di gestione istituzionale è ottenuto per differenza tra l’avanzo di gestione e l’utile derivante dall’attività commerciale.

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi e oneri	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	44.250.038	78.344.059

Questa voce accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis c. 3 del Codice Civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono identificati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione del Fondo è conforme al Principio Contabile n. 19 – Par. A.III - del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, che ne vieta l'utilizzo a copertura di rischi generici ed in funzione correttiva delle voci dell'attivo patrimoniale.

Tavola 22				
Fondi per Rischi e Oneri				
Voci di bilancio	Saldi al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo per cause di natura tributaria	12.035.968	240.186	1.219.055	13.014.837
Fondo per cause di natura extratributaria	3.518.935	288.639	2.587.131	5.817.426
Totale fondo rischi per cause in corso	15.554.903	528.825	3.806.186	18.832.263
Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	4.780.942	2.145.303	151.413	2.787.052
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	843.652	797.381	228.657	274.929
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	13.629.551	4.130.061	812.974	10.312.463
Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane	30.197.360	28.418.137	949.155	2.728.378
Fondo per quota incentivante maturata	4.993.418	3.656.098	1.249.347	2.586.667

Fondo per ferie maturate e non godute da personale in pensionamento	36.550	36.550	62.067	62.067
Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso	2.306.170	2.201.047	4.100.000	4.205.123
Fondo EX DL 203/05 convertito in legge 248/05	1.884.224	1.884.224	0	0
Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	0	0	168.508	168.508
Totale fondo oneri e spese future	58.671.867	43.268.802	7.722.121	23.125.187
Fondo imposte differite	3.107.097	2.998.344	766.732	875.485
Fondo per Imposte, anche differite	3.107.097	2.998.344	766.732	875.485
Fondo rischi verifiche e gestione merci	1.010.191	93.088	500.000	1.417.103
Totale fondo altri rischi	1.010.191	93.088	500.000	1.417.103
<i>Totale Fondi per rischi e oneri</i>	<i>78.344.059</i>	<i>46.889.059</i>	<i>12.795.039</i>	<i>44.250.038</i>

La contropartita reddituale dei fondi per rischi va individuata nell'aggregato B 12) – accantonamento per rischi – dello schema di conto economico.

La contropartita reddituale del “Fondo imposte, anche differite” va individuata tra le imposte differite, incluse nelle imposte sul reddito dell'esercizio.

Viceversa, per una più chiara esposizione in bilancio in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile n. 12, la contropartita reddituale dei fondi per oneri e spese future va individuata fra le voci dell'aggregato B diverse dal n. 13) – “altri accantonamenti”.

FONDI PER CAUSE IN CORSO**Fondo per cause di natura tributaria**

Fondo per cause di natura tributaria	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	13.014.837	12.035.968

La voce “Fondo per cause di natura tributaria” si riferisce al fondo costituito per fronteggiare gli oneri derivanti da cause di natura tributaria, con esclusione delle somme relative ai tributi, in quanto di competenza esclusiva dell’Erario.

Il fondo accoglie tutte quelle spese da rimborsare alla controparte, ex art. 93 c.p.c., connesse a cause di contenzioso aventi natura tributaria, che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l’Agenzia.

Il fondo nell’esercizio 2006 è stato utilizzato per € 240.186, in funzione del pagamento di spese processuali relative a cause di natura tributaria conclusesi sfavorevolmente per l’Agenzia.

L’accantonamento per l’esercizio 2006 ammonta ad € 1.219.055. Si rinvia alla sezione relativa agli accantonamenti per rischi del Conto Economico per l’illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell’accantonamento.

Fondo per cause di natura extratributaria

Fondo per cause di natura extratributaria	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	5.817.426	3.518.935

La voce “Fondo per cause di natura extratributaria” si riferisce al fondo costituito per fronteggiare gli oneri, che potrebbero emergere a seguito dell’eventuale soccombenza dell’Agenzia nei contenziosi in essere con fornitori di beni e servizi, per indennizzi, risarcimenti e con il personale per vertenze promosse a vario titolo.

Il fondo nell'esercizio 2006 è stato utilizzato per € 288.639 per l'avvenuto pagamento di spese processuali e risarcimenti relativi a cause di natura extratributaria che hanno avuto esito sfavorevole per l'Agenzia.

L'accantonamento per l'esercizio 2006 ammonta ad € 2.587.131. Si rinvia alla sezione relativa agli accantonamenti per rischi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

FONDI PER ONERI E SPESE FUTURE

Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare

Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	2.787.052	4.780.942

La voce "Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare" accoglie gli accantonamenti riferibili alle spese per la retribuzione del personale dipendente per le quali è sorto il diritto alla liquidazione, ma non sono stati ancora determinati i criteri di ripartizione. La quota accantonata per l'esercizio 2006 (€ 151.413), include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata rilevata sul "fondo imposte anche differite".

Nel corso dell'esercizio 2006 il fondo è stato utilizzato, per € 2.145.303, per la corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti relative agli anni 2001/2004 precedentemente accantonate a tale scopo.

La tavola che segue evidenzia le movimentazioni del "fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare" avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

Tavola 23				
Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	4.780.942	2.145.303	151.413	2.787.052

Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia

Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di prima fascia	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	274.929	843.652

La voce "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti di prima fascia" accoglie le somme accantonate nell'esercizio 2006, finalizzate al pagamento delle retribuzioni di risultato del personale dirigente di prima fascia.

Tavola 24				
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	843.652	797.381	228.657	274.929

Il fondo nell'esercizio 2006 è stato utilizzato per € 797.381 per il pagamento dell'indennità di risultato dell'anno 2005.

L'accantonamento per l'esercizio 2006 ammonta ad € 228.657. La quota accantonata include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia

Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di seconda fascia	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	10.312.463	13.629.551

La voce "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti di seconda fascia" accoglie le somme accantonate nell'esercizio 2006 finalizzate al pagamento della retribuzione di risultato del personale dirigente di seconda fascia.

Tavola 25				
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	13.629.551	4.130.061	812.974	10.312.463

L'utilizzo del fondo si riferisce al pagamento delle indennità di posizione e di risultato per l'anno 2005. Analogamente agli esercizi 2003, 2004 e 2005, il criterio seguito per la corresponsione di tali compensi è stato quello di finanziare tutta la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e degli incaricati di funzioni dirigenziali ricorrendo in prima istanza all'utilizzo del fondo istituito in ciascuna Amministrazione in forza dell'art. 36 del C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 1994-1997 (per l'Agenzia delle Dogane corrisponde al finanziamento di n. 209 posizioni dirigenziali) ed in seconda istanza, per le posizioni dirigenziali eccedenti le 209, con le risorse proprie dell'Agenzia accantonate nei corrispondenti esercizi.

L'accantonamento per l'esercizio 2006 ammonta ad €. 812.974. La quota accantonata include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (ex Fua da erogare)

Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	2.728.378	30.197.360

La voce "Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane" accoglie le somme accantonate per il pagamento delle retribuzioni accessorie riconducibili al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività - FPS (ex Fondo Unico di Amministrazione).

Tavola 26				
Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane	30.197.360	28.418.137	949.155	2.728.378

Il fondo è stato utilizzato, in gran parte, per il pagamento degli sviluppi economici all'interno delle aree di circa il 70% del personale, relativamente all'anno 2005, così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (stralcio parte economica) del 13 ottobre 2005.

L'accantonamento per l'esercizio 2006 ammonta ad €. 949.155. La quota accantonata include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite". Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

Fondo per quota incentivante maturata

Fondo per quota incentivante maturata	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	2.586.667	4.993.418

La voce “Fondo per quota incentivante maturata” accoglie la quota residuale dei trasferimenti per l’incentivazione connessi al raggiungimento degli obiettivi convenzionali che, tenuto conto delle nuove modalità di assegnazione della stessa, corrisponde alla somma destinata al potenziamento dell’Agenzia.

Tavola 27				
Fondo quota incentivante maturata				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo quota incentivante maturata	4.993.418	3.656.098	1.249.347	2.586.667

Il fondo è stato utilizzato per € 3.656.098 per la finalizzazione degli accantonamenti effettuati dal 2002 al 2004 relativi al potenziamento dell’Agenzia. L’Agenzia ha mantenuto nell’esercizio 2006 una ripartizione della complessiva quota incentivante maturata analoga agli anni precedenti destinandone il 93% alla corresponsione di compensi al personale dipendente (di cui 81% destinato al personale delle aree e 12% destinato al personale dirigente e personale incaricato di funzioni dirigenziali) ed il 7% destinato al potenziamento dell’Agenzia.

L’accantonamento per l’esercizio 2006 si riferisce alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi convenzionali fissati per l’esercizio 2005; lo stesso ammonta ad € 1.249.347. Si rinvia alla sezione relativa agli altri accantonamenti del Conto Economico per l’illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

Fondo Ferie maturate e non godute da personale in pensionamento

Fondo ferie maturate e non godute da personale in pensionamento	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	62.067	36.550

La voce “Fondo ferie maturate e non godute da personale in pensionamento” accoglie le somme accantonate per la monetizzazione delle ferie maturate dal personale non godute a seguito di pensionamento e non erogate nell’esercizio 2006. Tale fondo è stato valorizzato in linea con quanto previsto dall’art. 44, comma 16 del CCNL comparto agenzie.”.

Tavola 28				
Fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento	36.550	36.550	62.067	62.067

Il fondo è stato utilizzato per l’intero importo risultante al primo gennaio 2006.

L’accantonamento nell’esercizio 2006 include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell’Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul “fondo imposte, anche differite”. Si rinvia alla sezione relativa al costo del personale dipendente del Conto Economico per l’illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso

Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	4.205.123	2.306.170

La voce “Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso” accoglie le somme accantonate per la manutenzione ordinaria dei beni immobili in uso e finalizzate a garantirne la piena funzionalità operativa nel tempo.

Tavola 29				
Fondo manutenzioni ordinarie beni immobili in uso				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo manutenzioni ordinarie beni immobili in uso	2.306.170	2.201.047	4.100.000	4.205.123

Il fondo è stato utilizzato per € 2.201.047 per il sostenimento di spese di manutenzione ordinaria dei beni immobili in uso.

L'accantonamento per l'esercizio 2006 ammonta ad € 4.100.000. Si rinvia alla sezione relativa al costo della produzione per servizi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

Fondo ex DL 203/05 convertito in legge 248/05

Fondo ex DL 203/05 convertito in legge 248/05	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	0	1.884.224

La voce “Fondo ex DL 203/05 convertito in legge 248/05” accoglie l'accantonamento operato dall'Agenzia nell'esercizio 2005, in linea con le disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 30 settembre 2005 n. 203, convertito con modifiche dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248. Per una completa descrizione delle modalità di applicazione del provvedimento di legge citato, si rinvia alla introduzione della presente Nota Integrativa.

Il fondo, nell'esercizio 2006, è stato utilizzato per il riversamento all'entrata del Bilancio dello Stato, capo 10 capitolo 2961, di € 1.884.224.

Tavola 30				
Fondo ex DL 203/05 convertito in legge 248/05				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo ex DL 203/05 convertito in legge 248/05	1.884.224	1.884.224	0	0

Fondo accantonamento per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali

Fondo accantonamento per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	168.508	0

La voce "Fondo accantonamento per il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali" accoglie gli accantonamenti operati dall'Agenzia ai sensi del comma 63 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2006, per un importo pari alle riduzioni delle spese di consulenza e dei compensi corrisposti o da corrispondere ai componenti degli organi collegiali presenti presso l'Agenzia, di competenza dell'esercizio, previste dai commi 56, 57, 58 e 59 dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2006.

Il fondo verrà utilizzato attraverso il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, Capo 27, capitolo 3367 delle somme accantonate, per essere destinate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui di cui all'art. 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come disposto dal comma 63 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2006.

Tavola 31				
Fondo Nazionale per le Politiche Sociali				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	0	0	168.508	168.508

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Fondo Imposte, anche differite	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	875.485	3.107.097

Il fondo accoglie l'accantonamento IRAP differita relativa al costo del personale, ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi nonché per prestazioni non abituali di lavoro autonomo rilevati per competenza, la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

Tavola 32				
Fondo Imposte, anche differite				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo Imposte, anche differite	3.107.097	2.998.344	766.732	875.485

FONDO PER ALTRI RISCHI**Fondo rischi verifiche gestione merci**

Fondo rischi verifiche gestione merci	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	1.417.103	1.010.191

La voce "Fondo rischi verifiche gestione merci" accoglie gli accantonamenti per rischi diversi connessi al procedimento di accertamento delle merci (soggette a verifica) presentate agli uffici periferici dell'Agenzia delle Dogane, per i costi derivanti dalle operazioni di controllo e di custodia delle merci anche sottoposte a sequestro.

Tavola 33				
Fondo rischi verifiche gestione merci				
Descrizione	Saldo al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldo di bilancio 2006
		Utilizzi	Accantonamenti	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Fondo rischi verifiche gestione merci	1.010.191	93.088	500.000	1.417.103

Il fondo nell'esercizio è stato utilizzato per € 93.088.

L'accantonamento per l'esercizio 2006 ammonta ad € 500.000. Si rinvia alla sezione relativa all'accantonamento per rischi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

D - DEBITI

Debiti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	67.826.915	68.221.859
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

I debiti risultanti in bilancio hanno durata residua non superiore ai cinque anni e sono così composti:

Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Debiti verso fornitori	52.873.445	57.920.326
Debiti tributari	197.543	266.082
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.776.649	4.340.098
Altri debiti	10.979.277	5.695.353
Totale Debiti	67.826.915	68.221.859

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	52.873.445	57.920.326
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

I debiti verso fornitori si riferiscono agli importi fatturati e non ancora pagati dall'Agenzia al 31 dicembre 2006, per forniture di beni strumentali e di consumo, servizi appaltati, prestazioni di servizi ed altri oneri di gestione.

Tavola 35		
Debiti verso fornitori		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Debiti verso fornitori	23.411.088	22.580.742
Fornitori c/fatture da ricevere	29.462.357	35.339.584
Totale Debiti verso fornitori	52.873.445	57.920.326

In particolare, per quanto riguarda il saldo relativo alle fatture da ricevere, lo stesso si riferisce al debito nei confronti dei fornitori per beni consegnati e prestazioni eseguite per i quali, alla data del 31.12.2006, non sono pervenute le relative fatture.

Si evidenzia, tra le fatture da ricevere, il debito verso SO.GE.I. S.p.A. per prestazioni di servizi e cessioni di beni di natura informatica rese ma non ancora fatturate alla data del 31.12.2006, pari ad € 14.934.129.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2006 sono state rilevate sopravvenienze attive per la mancata fatturazione da parte di SO.GE.I. S.p.A di importi rilevati negli esercizi precedenti a titolo di fatture da ricevere, per € 199.989. Per tale importo SO.GE.I. S.p.A ha rilasciato formale dichiarazione di non avere più nulla a pretendere.

Debiti Tributari

Debiti tributari	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	197.543	266.082
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

Il saldo si riferisce alle somme dovute all'Erario a titolo di imposta sul reddito; pertanto, per una migliore rappresentazione in bilancio, in linea con quanto previsto dal punto 11) dell'art. 43 della IV Direttiva, le voci Erario c/ritenute, Erario c/IVA, Erario c/imposte diverse e Debiti per sanzioni ed interessi sono iscritte nella voce altri debiti.

La composizione della voce "debiti tributari" è illustrata nella tavola che segue:

Tavola 36		
Debiti tributari		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Erario c/IRAP	197.098	225.222
Erario c/IRES	445	40.859
Totale Debiti Tributari	197.543	266.082

La voce Erario c/IRAP si riferisce al debito d'imposta relativo alle competenze corrisposte al personale dipendente, nonché ai compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi ed ai lavoratori autonomi occasionali.

La voce Erario c/IRES valorizza, in linea con quanto raccomandato dal principio contabile n. 25, il debito d'imposta, pari a € 445, determinato per IRES dell'esercizio, pari a € 106.651, al netto degli acconti per € 106.206.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	3.776.649	4.340.098
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce accoglie i debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali per debiti contributivi ed assicurativi a carico dell'Agenzia, così come di seguito rappresentato.

Tavola 37		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Debiti verso INPS	3.006	710
Debiti verso INPDAP	3.110.676	3.845.014
Debiti verso INAIL	33	6.597
Debiti verso altri istituti previdenziali	662.935	487.778
Totale Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale	3.776.649	4.340.098

La voce comprende i debiti verso INPDAP, per oneri contributivi connessi alle spese per il personale dipendente, nonché debiti verso INPS ed INAIL per oneri contributivi ed assicurativi maturati sui compensi derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

La voce “Debiti verso altri istituti previdenziali” accoglie le somme dovute al Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 5 della legge 734 del 15/11/1973, che dispone le modalità di assegnazione, a favore dei fondi di previdenza per il personale del Ministero delle Finanze, di somme versate da enti e privati per servizi straordinari resi dal personale delle dogane nell’interesse del commercio. Con DPR n. 211 del 17/03/81, è stata prevista l’unificazione dei fondi di previdenza del Ministero delle Finanze in un unico ente di diritto pubblico denominato “Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell’Economia e delle Finanze”.

Si evidenzia che il debito esposto in bilancio è stato estinto nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2007.

In merito all’individuazione delle entrate che concorrono al finanziamento del Fondo di Previdenza, l’Agenzia ha considerato le somme incassate nell’esercizio a titolo di corrispettivo per i servizi prestati a soggetti privati e pubblici, incluse anche le amministrazioni statali.

In particolare, ai sensi dell’art. 5 della legge n. 734 del 15/11/1973, al Fondo di Previdenza sono assegnati:

- il 20% delle somme incassate dall’Agenzia per le prestazioni di servizi rese dal personale degli uffici doganali nell’interesse del commercio;
- il 25% delle somme incassate dall’Agenzia per le prestazioni rese dal personale dei laboratori chimici per analisi chimiche delle merci e per riscontri tecnici in fuori orario e fuori sede;
- il 40% sulla differenza tra le somme incassate dall’Agenzia per le prestazioni rese dal personale degli UTF e le indennità di missione già liquidate al personale stesso.

Altri debiti

Altri debiti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	10.979.277	5.695.353
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

Tavola 38 Altri debiti		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Erario c/ritenute	2.660.888	2.395.305
Erario c/IVA	3.603	3.629
Erario c/imposte diverse	0	209
Debiti per sanzioni ed interessi	0	192
Debiti verso personale dipendente	1.252.085	1.233.015
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	31.830	31.830
Debiti verso il Ministero dell'Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero	4.642.032	0
Debiti verso altri	2.388.839	2.031.172
Totale Altri debiti	10.979.277	5.695.353

Erario c/ritenute

La voce "Erario c/ritenute" si riferisce al debito per le ritenute d'imposta a titolo d'acconto relative alle retribuzioni per lavoro dipendente (€ 2.546.285) ed ai compensi erogati ai soggetti terzi percipienti per prestazioni di lavoro autonomo, lavoro autonomo occasionale, o collaborazioni coordinate e continuative.

Erario c/IVA

La voce "Erario c/IVA" si riferisce al debito d'imposta calcolato sulle prestazioni per attività commerciali, sulle autofatture e sugli acquisti intracomunitari. Nello specifico, il saldo di bilancio della presente voce si riferisce al debito IVA relativo alla liquidazione del mese di dicembre 2006.

Debiti verso personale dipendente

La voce “Debiti verso personale dipendente” si riferisce al debito per retribuzioni fisse e accessorie al personale dipendente, in relazione a compensi maturati e liquidati ma non erogati alla data del 31.12.2006.

La voce include, altresì, le somme maturate a favore dei fondi per incarichi aggiuntivi per i dirigenti di I e II fascia; essi accolgono i versamenti derivanti dagli incarichi aggiuntivi svolti, ai sensi dell’art. 60 del CCNL dirigenti, in virtù del ruolo funzionale espletato dagli stessi nell’ambito dell’Agenzia. Tali somme, salvo per la quota spettante all’incaricato, confluiscono nel fondo per la retribuzione di risultato e sono attribuite agli aventi diritto al termine del processo di valutazione dei risultati S.I.V.A.D..

Debiti verso terzi per liti e risarcimenti

I debiti per liti e risarcimenti dovuti si riferiscono a spese per liti liquidate ma non ancora pagate alla data del 31.12.2006.

Debiti verso il Ministero dell’Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero

La voce “Debiti verso il Ministero dell’Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero” accoglie la posizione debitoria dell’Agenzia nei confronti del Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali, per la differenza tra le somme trasferite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con i decreti n. 72374 del 5 dicembre 2006 (€ 5.555.990) e n. 73195 del 7 dicembre 2006 (€ 6.778) per l’estinzione delle obbligazioni maturate in capo al soppresso Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette, e quanto utilizzato a compensazione della posizione creditoria rilevata dall’Agenzia nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze per il pagamento con propri fondi di partite di debito dello stesso Ministero.

Debiti verso altri

I debiti verso altri includono i debiti per personale di altri enti comandato o distaccato presso l’Agenzia, i debiti verso le altre Agenzie fiscali ed incassi pervenuti nell’ultimo periodo da riconciliare con le relative partite creditorie.

I debiti verso enti per personale comandato o distaccato, pari ad € 85.643, si riferiscono al rimborso per competenze fisse che l'Agenzia delle Dogane deve corrispondere a enti pubblici per personale degli stessi, le cui prestazioni sono svolte a favore dell'Agenzia.

La voce debiti verso le altre Agenzie fiscali, che esprime la posizione debitoria al 31.12.2006 dell'Agenzia delle Dogane nei confronti delle Agenzie consorelle, è di seguito sintetizzata:

Agenzia delle Entrate:	€	240.411
Agenzia del Territorio	€	32.977
Agenzia del Demanio	€	22.427

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	252.392.158	263.865.016

I ratei ed i risconti passivi sono così evidenziati:

Tavola 39				
Ratei e risconti passivi				
Descrizione	Saldi al 01/01/2006	Movimenti dell'esercizio		Saldi di bilancio 2006
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Ratei passivi	93.677	55.276	93.677	55.276
Risconti passivi	263.771.339	15.660.750	27.095.208	252.336.881
Totale Ratei e risconti passivi	263.865.016	15.716.026	27.188.885	252.392.158

I ratei passivi accolgono quote di costo la cui integrale liquidazione avverrà nell'esercizio successivo, o negli esercizi successivi, ma di competenza dell'esercizio in corso.

I risconti passivi accolgono la parte dei ricavi rinviati agli esercizi futuri, in quanto non di competenza dell'esercizio in corso.

Tavola 40				
Risconti passivi				
Descrizione	Saldi al 01/01/2006	Movimentazioni		Saldi di bilancio 2006
		Incrementi	Decrementi	
	Euro	Euro	Euro	Euro
Risconto passivo per investimenti	260.391.090	15.660.750	26.338.507	249.713.332
Risconto passivo per oneri di gestione e quota incentivante	3.380.249	0	756.701	2.623.549
Totale Risconti passivi	263.771.339	15.660.750	27.095.208	252.336.881

Il saldo relativo alla voce “Risconti passivi per investimenti”, pari ad € 249.713.332, risulta imputato per:

- € 122.756.609, pari al valore netto contabile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, a titolo di risconto passivo per investimenti effettuati;
- € 126.956.724, pari alla differenza tra gli stanziamenti per investimenti e gli investimenti effettuati, a titolo di quota disponibile da rinviare agli esercizi successivi. In tale importo sono incluse le somme trasferite ai sensi della legge n. 80/2005 e della legge n. 349/1989, rinviate per competenza agli esercizi successivi, pari ad € 107.631.470.

Nell'esercizio 2006, la voce “Risconti passivi per investimenti” accoglie le seguenti finalizzazioni ad incremento dei ricavi di competenza, come illustrato nelle seguenti descrizioni:

DECREMENTI

- Utilizzo del risconto passivo finalizzato all'acquisto dei beni o servizi di investimento, derivante dalla quota di cui all'art. 3 c. 165 della L. 350/2003 relativo alla quota per il potenziamento dell'Agenzia, ad incremento dei ricavi per investimenti dell'esercizio 2006. € 5.000.000
- Utilizzo del risconto passivo finalizzato all'acquisto dei beni o servizi di investimento, ad incremento dei ricavi per investimenti dell'esercizio 2006. € 9.945.793
- Utilizzo del risconto passivo finalizzato alla copertura di spese di oneri di gestione relativi alle retribuzioni dei dipendenti assunti con contratto di formazione lavoro. Tali assunzioni erano state previste dal piano di spesa per il potenziamento dell'Agenzia di cui ai fondi che derivano dall'ex D.L. 35/05 convertito nella Legge 80/05, ad incremento dei ricavi per oneri di gestione dell'esercizio 2006. € 8.340.614
- Utilizzo del risconto passivo finalizzato alla copertura di spese per lavoro straordinario per la parte di straordinario eccedente la soglia prevista dalla contrattazione integrativa dell'Agenzia, al € 3.052.100

netto della riduzione del 10 per cento di cui all'art. 1 c. 197 della legge finanziaria 2006 in linea anche con quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con nota prot. n. 29132 del 9 marzo 2006, ad incremento dei ricavi per oneri di gestione dell'esercizio 2006.

TOTALE € 26.338.507

Nell'esercizio 2006, la voce "Risconti passivi per oneri di gestione e quota incentivante" accoglie le seguenti finalizzazioni ad incremento dei ricavi per oneri di gestione di competenza, come illustrato nelle seguenti descrizioni:

DECREMENTI

- Utilizzo del risconto passivo finalizzato alla copertura dei costi connessi alla distruzione dei natanti, per la quota di competenza 2006. € 414.741
- Utilizzo del risconto passivo per la copertura dei costi connessi all'utilizzo del sistema di riscossione tramite il modello F24, per la quota di competenza del 2006. € 341.960

TOTALE € 756.701

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della Produzione	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	614.621.481	615.789.568

Il valore della produzione è composto dalle seguenti voci:

Tavola 41 Valore della Produzione		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Ricavi definiti in Convenzione	607.371.275	592.075.951
Proventi commerciali per servizi resi	852.144	835.479
Proventi istituzionali per servizi resi	4.985.685	4.011.450
Proventi e ricavi diversi	1.412.378	18.866.686
Totale Valore della Produzione	614.621.481	615.789.568

RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE ED INTEGRAZIONI

Ricavi definiti in Convenzione	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	607.371.275	592.075.951

La voce si riferisce agli stanziamenti convenzionali analiticamente così suddivisi:

Tavola 42		
Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Ricavi per oneri di gestione	561.603.825	518.955.904
Ricavi per investimenti	36.594.141	29.845.547
Ricavi per quota incentivante	9.173.309	43.274.500
Totale Ricavi definiti in Convenzione	607.371.275	592.075.951

A partire dal 2005 gli stanziamenti a favore dell'Agencia delle Dogane per il finanziamento degli oneri di gestione, delle spese per investimenti e della quota incentivante, risultano iscritti nell'unico capitolo 3920 "oneri di gestione" dell'U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al fini di una efficace gestione e ripartizione degli stanziamenti convenzionali tra le varie destinazioni è stata in ogni caso mantenuta la ripartizione economica tra ricavi per oneri di gestione, per investimenti e per quota incentivante.

Ricavi per oneri di gestione

Tavola 43	
Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per oneri di gestione	
Descrizione	Importi
	Euro
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2006-2008 ex art. 3, co. 1, lettera A	510.382.691
Ricavi per stabilizzazione personale ex ETI (Decreto Ministeriale n. 45452 del 17/07/2006)	10.104.327
Ricavi per pagamento canoni locazione Agenzia del Demanio (Decreto Ministeriale n. 48230 del 31/07/2006)	1.646.578
Ricavi per rinnovo CCNL dirigenti biennio 2002/2003 - 2004/2005 e stabilizzazione 2006 (nota Ministeriale prot. n. 3167 del 08/09/2006)	3.728.839

Ricavi per rinnovo CCNL personale non dirigente biennio 2004/2005 (Decreto Ministeriale n. 58452 del 05/10/2006)	23.531.280
Ricavi per accordi di gemellaggio (Decreto Ministeriale n. 72845 del 07/12/2006)	60.695
Utilizzo risconti passivi	12.149.415
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi per investimenti (di cui alla l. 80/2005), per la copertura della riduzione del 10% della voce straordinari</i>	3.052.100
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi per investimenti (di cui alla l. 80/2005), per la copertura dei costi per personale assunto con C.F.L.</i>	8.340.614
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi, per la copertura dei costi sostenuti per la distruzione dei natanti</i>	414.741
<i>Imputazione a ricavo dei risconti passivi, per la copertura dei costi per l'utilizzo della procedura di riscossione a mezzo F24</i>	341.960
Saldo di bilancio 2006	561.603.825

Il saldo relativo alla voce "Ricavi per oneri di gestione" è riconducibile alle seguenti registrazioni:

- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera A della Convenzione triennale 2006/2008, € 510.382.691:** corrispondenti alla quota parte degli stanziamenti iscritti sul capitolo 3920 dell'U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinati dall'Agenzia delle Dogane al finanziamento delle spese correnti.
- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera C3 della Convenzione triennale 2006/2008, € 10.104.327:** trasferimento integrativo delle risorse occorrenti per la copertura delle retribuzioni spettanti al personale ex ETI trasferito all'Agenzia.
- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera C5 della Convenzione triennale 2006/2008, € 1.646.578:** trasferimento integrativo delle risorse occorrenti per la copertura del costo per canoni di locazione da corrispondere all'Agenzia del Demanio.
- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera C1 della Convenzione triennale 2006/2008, € 3.728.839:** trasferimento integrativo delle risorse occorrenti per la copertura dei maggiori costi di competenza 2006, imputati al rinnovo "CCNL dirigenti biennio 2002/2003 – 2004/2005".
- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera C1 della Convenzione triennale 2006/2008, € 23.531.280:** trasferimento integrativo delle risorse occorrenti per la

copertura dei maggiori costi di competenza 2006, imputati al rinnovo “CCNL personale comparto Agenzie biennio 2004/2005”.

- **Stanziamiento fondi di cui al Decreto Ministeriale n. 72845 del 7.12.06, € 60.695:** trasferimento integrativo delle risorse occorrenti per la copertura delle spese correnti connesse alla gestione degli accordi di gemellaggio con le istituzioni doganali di paesi esteri.
- **Iscrizione a ricavo per oneri di gestione di somme imputate a risconti passivi:**
 - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2005, € 3.052.100:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito nell'esercizio 2005 con le risorse di cui alla legge n. 80/2005, impiegato nell'esercizio 2006 a copertura della riduzione delle risorse per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, di cui all'articolo 1, comma 197, legge finanziaria.
 - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2003, € 8.340.614.:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito nell'esercizio 2005 con le risorse di cui alla legge n. 80/2005, impiegato nell'esercizio 2006 a copertura dei costi connessi all'assunzione del personale con contratto di formazione lavoro da destinare al potenziamento delle attività di verifica e lotta alle frodi.
 - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2003, € 414.741:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per oneri di gestione destinato alla copertura dei costi per la distruzione dei natanti sequestrati a seguito delle attività di contrasto all'immigrazione clandestina, sostenuti nell'esercizio 2006.
 - **Imputazione a ricavo per oneri di gestione di risconti passivi rilevati nell'esercizio 2001 - 2003, € 341.960:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per oneri di gestione destinato alla copertura dei costi per la gestione della convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate per la riscossione di diritti tramite modello F24, sostenuti nell'esercizio 2006.

Ricavi per investimenti

Tavola 44	
Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per investimenti	
Descrizione	Importi
	Euro
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2006-2008 ex art. 3, co. 1, lettera A	33.053.000
Imputazione a ricavo della quota incentivante destinata al potenziamento dell'Agenzia relativa agli anni 2002, 2003 e 2004	3.656.098
Ricavi di cui alla Convenzione con il Ministero delle Attività Produttive	600.000
Utilizzo risconti passivi	14.945.793
<i>Imputazione risconti passivi per investimenti di cui all'art. 3, comma 165, legge 350/2003</i>	<i>5.000.000</i>
<i>Imputazione risconti passivi per investimenti</i>	<i>9.945.793</i>
Risorse riscontate ad esercizi successivi	-15.660.750
Saldo di bilancio 2006	36.594.141

Il saldo relativo ai ricavi per investimenti scaturisce dalle seguenti movimentazioni:

- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera A della Convenzione triennale 2006/2008, € 33.053.000:** corrispondenti alla quota parte degli stanziamenti iscritti sul capitolo 3920 dell'U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinati dall'Agenzia delle Dogane al finanziamento delle spese per investimenti di competenza dell'esercizio 2006.
- **Imputazione a ricavo di € 3.656.098:** trattasi della destinazione a ricavi per spese d'investimento degli accantonamenti per quota incentivante relativi agli anni 2002, 2003 e 2004 destinati al potenziamento dell'Agenzia.
- **Risorse di cui alla Convenzione con il Ministero delle Attività Produttive, € 600.000:** ricavi di competenza dell'esercizio 2006 per la copertura dei costi connessi al progetto di interoperabilità dell'estensione del sistema informativo sui prodotti contraffatti, sviluppato in collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive.

- **Iscrizione a ricavo per spese di investimento di somme imputate a risconti passivi:**
 - **Imputazione a ricavo di risconti passivi di cui alla Legge 350/2003 art. 3 comma 165, € 5.000.000:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito nell'esercizio 2005 con le risorse di cui all'art. 3, comma 165 della legge n. 350/2003, impiegato nell'esercizio 2006 per il finanziamento delle spese di investimento connesse al potenziamento dell'Agenzia.
 - **Imputazione a ricavo di risconti passivi per investimenti; € 9.945.793:** trattasi della finalizzazione di parte del risconto passivo per investimenti costituito negli esercizi 2005 e precedenti, impiegato nell'esercizio 2006 per il finanziamento delle spese di investimento connesse al potenziamento dell'Agenzia.
- **Ricavi per investimenti rinviati per competenza agli esercizi successivi € 15.660.750.**

Ricavi per quota incentivante

Tavola 45	
Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per quota incentivante	
Descrizione	Importi
	Euro
Ricavi definiti in Convenzione triennale 2006-2008 ex art. 3, co. 1, lettera A	9.173.309
Saldo di bilancio 2006	9.173.309

La voce "Ricavi per quota incentivante" si riferisce ai componenti positivi di reddito assegnati e trasferiti nell'esercizio connessi al raggiungimento degli obiettivi convenzionali. Il saldo di bilancio si riferisce alla quota incentivante di cui alla Convenzione triennale 2006/2008 relativa al conseguimento degli obiettivi fissati per l'esercizio 2005. Diversamente dall'esercizio 2005, in assenza di specifica assegnazione, non è stato rilevato lo stanziamento destinato al personale di cui alla Legge 350/03 art. 3 comma 165.

Il saldo relativo ai ricavi per quota incentivante scaturisce dalla seguente movimentazione:

- **Stanziamiento di cui all'art. 3, comma 1, lettera A della Convenzione per gli esercizi 2006/2008, € 9.173.309:** corrispondenti alle somme iscritte ed assegnate sul capitolo "risorse destinate all'incentivazione del personale" dell'U.P.B. 6.1.2.11, intestato all'Agenzia delle Dogane.

PROVENTI PER SERVIZI RESI

Proventi per servizi resi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	5.837.828	4.846.930

La voce si riferisce a proventi commerciali ed istituzionali per servizi resi dall'Agenzia.

Proventi commerciali per servizi resi

Proventi commerciali per servizi resi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	852.144	835.479

Tavola 46 Proventi commerciali per servizi resi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Proventi commerciali per servizi resi dai laboratori chimici per certificazioni	564.663	451.567
Proventi per servizi da convenzioni con enti pubblici e privati	277.998	370.322
Proventi per altre attività commerciali	9.483	13.590
Totale proventi commerciali per servizi resi	852.144	835.479

I proventi per servizi resi per certificazioni dai laboratori chimici si riferiscono alle prestazioni per analisi chimiche rese dall'Agenzia su richiesta dei clienti. Tali servizi hanno natura commerciale e

sono stati fatturati con IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 633/72, unitamente alle altre attività di natura commerciale.

Nell'ambito dei proventi di natura commerciale sono stati valorizzati i ricavi derivanti dall'attività svolta dagli UTF, dagli Uffici delle Dogane e dai Laboratori Chimici, aventi ad oggetto l'affidamento, da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), del servizio di controllo in materia di magazzinaggio pubblico e privato per i settori merceologici relativi ad alcool e acquavite di vino. Tali attività consistono nel monitoraggio delle operazioni di entrata, di uscita e di movimentazione nello stesso deposito o tra diversi depositi e nelle verifiche inventariali ed a campione nell'ambito dell'ammasso pubblico, comunitario e nazionale, nonché, ove del caso, dell'ammasso privato.

Le altre attività commerciali si riferiscono a proventi aventi natura residuale.

Proventi istituzionali per servizi resi

Proventi istituzionali per servizi resi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	4.985.685	4.011.450

Tavola 47 Proventi istituzionali per servizi resi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Proventi per servizi resi dalle dogane in fuori orario e fuori circuito	4.399.108	3.477.217
Proventi per servizi resi da UTF in fuori orario e fuori circuito	512.048	430.453
Proventi per servizi resi dai laboratori chimici in fuori orario e fuori circuito	14.419	11.136
Proventi per attività di revisione dei laboratori chimici	291	490
Altri proventi istituzionali	59.818	92.155
Totale Proventi istituzionali per servizi resi	4.985.685	4.011.450

I proventi per servizi resi in fuori orario e fuori sede dagli uffici periferici dell'Agenzia si riferiscono alle prestazioni svolte in qualità di autorità doganale al di fuori dell'orario di lavoro e/o presso l'operatore commerciale richiedente. La titolarità dell'Agenzia su tali proventi è stata confermata dal Dipartimento della Ragioneria Generale – Ispettorato Generale per le politiche di bilancio con note prot. 88234 del 30.07.2002 e prot. 0114430 del 16.10.2002.

I proventi realizzati vengono calcolati in base alla tariffa oraria/uomo stabilita dal DM 403/92 così come integrato dalla determinazione direttoriale 1018/UD del 14/07/2005.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Proventi e ricavi diversi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	1.412.378	18.866.686

La voce ha natura residuale ed è costituita da rimborsi, proventi vari ed arrotondamenti attivi. Tra gli altri, in particolare, assume rilievo la rilevazione di sopravvenienze attive ordinarie derivanti non da errori di valutazione, di calcolo o stima (vedasi sopravvenienze attive straordinarie), bensì dall'aggiornamento delle stime utilizzate negli esercizi precedenti per la quantificazione degli accantonamenti.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della Produzione	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	580.233.607	594.072.814

La voce “Costi della produzione” risulta così suddivisa:

Tavola 48 Costi della Produzione		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.911.694	2.822.539
Costi della produzione per servizi	60.241.814	59.811.863
Costi per godimento beni di terzi	26.376.376	24.717.210
Costi per il personale dipendente	445.070.360	451.426.102
Ammortamenti e svalutazioni	36.792.899	30.471.675
Accantonamenti per rischi	4.306.186	1.968.822
Altri accantonamenti	1.417.855	3.098.654
Oneri di gestione	3.116.424	19.755.950
Totale Costi della Produzione	580.233.607	594.072.814

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	2.911.694	2.822.539

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" si riferisce al costo sostenuto dall'Agenzia per l'acquisto dei beni di consumo necessari al funzionamento degli uffici, di seguito analiticamente esposti:

Tavola 49		
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Materiale tecnico	649.167	641.380
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	1.506.771	1.381.227
Combustibili, carburanti e lubrificanti	543.860	623.552
Altri materiali di consumo	211.896	176.381
Totale Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2.911.694	2.822.539

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

Costi della produzione per servizi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	60.241.814	59.811.863

La voce "Costi per servizi" risulta così composta:

Tavola 50		
Costi della produzione per servizi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Compensi agli organi dell'Agenzia	267.462	320.277
Prestazioni professionali	265.742	321.750
Servizi informatici	21.441.338	28.578.326
Servizi vari	9.025.953	9.810.431
Servizi riguardanti il personale	14.234.226	11.308.793
Utenze	5.723.018	5.435.372
Manutenzioni ordinarie	8.920.371	3.743.249
<i>Manutenzioni ordinarie</i>	<i>4.820.371</i>	<i>3.223.249</i>
<i>Acc.to fondo oneri futuri per manutenzioni ordinarie dei beni demaniali in uso</i>	<i>4.100.000</i>	<i>520.000</i>
Assicurazioni	363.705	293.665
Totale Costi per servizi	60.241.814	59.811.863

Compensi agli Organi dell’Agenzia: la voce si riferisce alle retribuzioni e rimborsi spese spettanti ai membri del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori dei Conti di competenza dell’esercizio 2006. I compensi del Comitato di Gestione sono stati contabilizzati in base al Decreto del Ministro delle Finanze emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 settembre 2000. I compensi annui per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati sulla base della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001, che ha fissato i criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti ed organismi pubblici. Si evidenzia che tali compensi sono stati ridotti del 10 per cento, in linea con quanto previsto dal comma 58 dell’art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Si rinvia al capitolo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio 2006” per la determinazione delle riduzioni di spesa applicate.

Prestazioni professionali: la voce si riferisce al costo per prestazioni di natura tecnica, legale ed amministrativa sostenuto dall'Agenzia nell'esercizio 2006.

Servizi informatici: la voce si riferisce principalmente ai compensi per le prestazioni rese dalla concessionaria SO.GE.I. S.p.A. per la gestione delle infrastrutture informatiche, la manutenzione hardware e software e la conduzione dei sistemi centrali e periferici.

Servizi vari: la voce si riferisce ai costi sostenuti per la normale gestione ed il funzionamento degli uffici centrali e periferici dell'Agenzia quali, a titolo esemplificativo, i servizi di pulizia, spese postali, spese di trasporto e facchinaggio.

Servizi riguardanti il personale: la voce si riferisce ai costi sostenuti per spese di viaggio, biglietteria, alloggio, vitto, aggiornamento professionale, ecc..

Utenze: la voce si riferisce alle spese sostenute per utenze telefoniche, elettriche e per approvvigionamento di gas e acqua.

Manutenzioni ordinarie: la voce si riferisce ai costi sostenuti per la manutenzione ordinaria e la riparazione dei beni in uso presso l'Agenzia.

Nel valore complessivo delle spese di manutenzione rientra altresì l'accantonamento, imputato al "fondo manutenzioni ordinarie beni immobili in uso", effettuato nell'esercizio in corso per € 4.100.000. Tale accantonamento accoglie le spese di manutenzione ordinaria che l'Agenzia ritiene di dover sostenere per garantire il ripristino della piena funzionalità operativa dei beni immobili in uso, a causa del deterioramento verificatosi nel corso dell'esercizio 2006. L'importo dell'accantonamento è giustificato dalle esigenze manifestate dalle direzioni territoriali nonché dalle attività di manutenzione che dovranno essere svolte presso la sede dell'Agenzia e ritenuto congruo ai fini:

- a) del ripristino della funzionalità operativa degli immobili;
- b) dei lavori ciclici di manutenzione ordinaria e revisione degli uffici in uso;
- c) dei continui adeguamenti di manutenzione ordinaria che impone la normativa sulla sicurezza ex decreto legislativo n. 626/94.

Per la copertura, nell'esercizio in corso, delle spese di manutenzione ordinaria, rientranti in interventi pianificati e finalizzati a garantire la piena funzionalità operativa degli immobili in uso, si è proceduto all'utilizzo del Fondo per le manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso, costituito con gli accantonamenti degli esercizi precedenti.

Assicurazioni: la voce si riferisce ai premi corrisposti per la copertura assicurativa di automezzi, autovetture ed altri mezzi di trasporto.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Costi per godimento beni di terzi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	26.376.376	24.717.210

La voce "Costi per godimento beni di terzi" risulta così composta:

Tavola 51		
Costi per godimento beni di terzi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Canoni di locazione immobili	24.650.979	22.995.918
Indennità extracontrattuale per occupazione immobili	11.545	39.414
Canoni leasing	5.581	0
Noleggi	729.725	716.423
Spese condominiali	978.546	965.455
Costi per godimento beni di terzi	26.376.376	24.717.210

L'incremento di valore rilevato sul costo per canoni di locazione immobili, pari ad € 1.655.062, trova giustificazione con gli adeguamenti ISTAT dei canoni di locazione e per la rilevazione dei costi derivanti dal contratto di locazione degli immobili in uso governativo trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (decreto ministeriale n. 35275 del 31/05/05).

Le indennità extracontrattuali per occupazione di immobili si riferiscono a rapporti non ancora formalizzati in contratti di locazione.

COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Costi per il personale dipendente	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	445.070.360	451.426.102

La voce "Costi per il personale dipendente" risulta così composta:

Tavola 52		
Costi per il personale dipendente		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Stipendi e assegni fissi	332.984.369	297.588.906
Oneri sociali	100.629.607	92.634.555
Altri costi del personale	11.456.384	61.202.641
<i>Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare</i>	<i>151.413</i>	<i>217.356</i>
<i>Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di I fascia</i>	<i>228.657</i>	<i>849.190</i>
<i>Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia</i>	<i>812.974</i>	<i>4.004.002</i>
<i>Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento</i>	<i>62.067</i>	<i>32.322</i>
<i>Accantonamento al Fondo Politiche Sviluppo da erogare</i>	<i>949.155</i>	<i>29.157.480</i>
<i>Costi diversi del personale</i>	<i>9.252.118</i>	<i>26.942.291</i>
Totale Costi per il personale dipendente	445.070.360	451.426.102

La voce “Stipendi e assegni fissi”, indicata al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico dei dipendenti, è comprensiva degli elementi fissi, straordinari, le indennità di turnazione e l’indennità di confine di Chiasso.

Gli oneri sociali si riferiscono al costo a carico dell’Agenzia, calcolato sull’ammontare delle retribuzioni lorde. Con riferimento alla sola componente stipendiale, le scritture contabili dell’Agenzia riportano i dati ricavati dal sistema “SPT” del Dipartimento dell’Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro – Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato.

L’incremento della voce “Stipendi e assegni fissi” deriva, dall’applicazione degli aumenti contrattuali per il personale delle aree (biennio economico 2004-2005) e per il personale dirigente quadriennio economico 2002-2005).

Altri costi del personale

Tavola 53		
Altri costi del personale		
Descrizione	Saldi di bilancio	Saldi di bilancio
	2006	2005
	Euro	Euro
Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	151.413	217.356
Accantonamento al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività	949.155	29.157.480
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia	228.657	849.190
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia	812.974	4.004.002
Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento	62.067	32.322
Costi diversi del personale	9.252.118	26.942.291
Totale Altri costi del personale	11.456.384	61.202.641

Gli altri costi del personale si riferiscono ad indennità variabili, compensi vari ed indennizzi corrisposti al personale dipendente.

Per una più chiara esposizione in bilancio ed in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile n. 12, nell'ambito degli altri costi del personale sono stati inclusi anche gli accantonamenti per oneri e spese future relativi a spese del personale. Si evidenzia che tali accantonamenti accolgono il costo del personale (lordo dipendente) maggiorato dagli oneri contributivi; la quota IRAP, viceversa, è accantonata nel fondo imposte, anche differite:

- A. Accantonamento al fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare:** l'accantonamento di € 151.413 si riferisce ai compensi maturati a favore del personale dipendente non ancora liquidati e da liquidare nell'anno successivo.
- B. Accantonamento al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (ex FUA da erogare):** l'accantonamento di € 949.155 si riferisce ai compensi accessori di cui al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività (FPS ex FUA), spettanti al personale dell'Agenzia per l'esercizio 2006 e non ancora corrisposti. L'importo è stato determinato quale differenza tra le somme di cui all'accordo FPS 2006, spettanti al personale dell'Agenzia, e quanto effettivamente liquidato e contabilizzato dalle Direzioni Regionali.
- C. Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia:** il fondo è stato costituito con la determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 11366 del 26 settembre 2002 in attuazione dell'art. 42 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del personale dirigente dell'Area 1, stipulato in data 5 aprile 2001. L'importo iniziale, come da determinazione direttoriale (al netto dei contributi a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), ammonta ad € 2.667.191. Nell'esercizio 2006 al citato importo, in applicazione dei rinnovi contrattuali, sono stati aggiunti gli importi di € 338.744 (derivanti dagli incrementi contrattuali di cui al C.C.N.L. Area I dirigenza Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio economico 2002-2003), e di € 82.684 (pari alla sommatoria delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati negli anni 2005 e

precedenti). All'importo così determinato (€ 3.088.619), occorre detrarre le somme delle retribuzioni di posizione e risultato già corrisposte (comprehensive della 13^a mensilità) ammontanti a complessivi € 2.909.390. L'importo differenziale (al netto degli oneri sociali a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), pari ad € 179.230 (€ 222.603 al lordo oneri sociali a carico dell'Agenzia) verrà utilizzato per corrispondere l'integrazione della retribuzione di risultato al personale dirigente di I fascia. Alla somma sopra determinata si aggiungono € 6.054 quale parte spettante al personale dirigenziale di prima fascia dell'avanzo di gestione 2005 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Pertanto, l'accantonamento per l'esercizio 2006, finalizzato all'integrazione della retribuzione di risultato, è di € 228.657 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

D. Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia: il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia è stato istituito in ciascuna Amministrazione compresa nel comparto del personale dei Ministeri, in forza dell'art. 36 del C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 1994-1997.

L'importo iniziale, concordato con l'ex Ministero del Tesoro (al lordo dei contributi a carico dello Stato e dei dipendenti), ammonta ad € 9.638.635, per n° 209 posizioni dirigenziali. Nell'esercizio 2006 al citato importo, in applicazione dei rinnovi contrattuali, sono stati aggiunti gli importi di € 819.633 (derivanti dagli incrementi contrattuali di cui al C.C.N.L. Area I dirigenza Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio economico 2002-2003), di € 1.494.501 (pari alla sommatoria delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati negli anni 2005 e precedenti) e di € 1.406.568 (quale integrazione, con onere a carico dell'Agenzia delle Dogane, per la copertura retributiva del personale incaricato di funzioni dirigenziali). La somma complessiva, pertanto, è di € 13.359.337. Da tale cifra occorre detrarre le somme delle retribuzioni di posizione corrisposte ai dirigenti ed al personale incaricato di funzioni dirigenziali nell'anno 2006 (comprehensive della 13^a mensilità) ammontanti a complessivi € 12.487.993. L'importo differenziale di € 835.579 verrà utilizzato per corrispondere l'integrazione della retribuzione di posizione e di risultato al personale dirigente. Pertanto la somma accantonata al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia è pari ad € 782.056, mentre la quota IRAP (pari ad € 53.522) è accantonata sul fondo imposte differite. Alla somma sopra determinata si aggiungono

€ 30.918, quale parte spettante al personale dirigenziale di seconda fascia dell'avanzo di gestione 2005 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Pertanto, l'accantonamento per l'esercizio 2006 è di € 812.974 (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

- E. **Accantonamento al fondo per ferie maturate e non godute da personale in pensionamento:** il fondo accoglie le somme accantonate per la monetizzazione delle ferie maturate dal personale e non godute a seguito di pensionamento e non erogate nell'anno 2006. Tale fondo è stato valorizzato in linea con quanto previsto dal CCNL comparto agenzie.
- F. **Costi diversi del personale:** la voce accoglie compensi e indennità varie al personale, tra le quali si evidenziano indennità di missione, indennità di disagio e di confine, indennità connesse al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia.

Il numero medio di dipendenti per categoria è così composto:

Tavola 54					
Numero dipendenti					
Descrizione	Situazione al 01/1/2006	Situazione al 31/12/2006	Unità medie nel 2006	Situazione al 31/12/2005	Unità medie nel 2005
Dirigenti	258	261	260	258	255
Impiegati Area III	4.091	4.249	4.170	4.093	4.108
Impiegati Area II	5.383	5.409	5.396	4.221	4.067
Impiegati Area I	2	7	5	1.172	1.170
Provenienza esterna	6	11	9	6	154
Totale Numero dipendenti	9.740	9.937	9.839	9.750	9.753

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti e svalutazioni	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	36.792.899	30.471.675

AMMORTAMENTO

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni sono così distinti:

Tavola 55		
Ammortamenti e svalutazioni		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.644.043	16.755.144
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.928.000	13.044.452
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	220.856	672.079
Totale Ammortamenti e svalutazioni	36.792.899	30.471.675

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate sino al 2006 sono state calcolate, in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del loro costo storico e dei coefficienti di ammortamento sopra esposti nella sezione dell'Attivo Patrimoniale, rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate sino al 2005 non hanno subito alcuna modifica, in considerazione del fatto che non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una variazione delle stime effettuate nella determinazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali imputate all'esercizio 2006 sono evidenziate in modo analitico nel seguente prospetto:

Tavola 56 Quote ammortamento immobilizzazioni immateriali								
Categorie civilistiche	Esercizio 2005	Esercizio 2006						
	Tot. Q. Amm.	6° Q. amm. su beni 2001	5° Q. amm. su beni 2002	4° Q. amm. su beni 2003	3° Q. amm. su beni 2004	2° Q. amm. su beni 2005	1° Q. amm. su beni 2006	Tot. Q. Amm.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	62.975	0	14.839	21.775	26.360	0	0	62.975
B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	14.442.430	0	6.293.282	2.349.330	3.269.921	4.413.301	1.796.018	18.121.852
B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.332.637	0	653.775	305.082	265.159	465.860	109.850	1.799.726
B.I.7) Altre	917.102	0	259.203	1.954	290.498	707.751	400.083	1.659.490
Totale	16.755.144	0	7.221.099	2.678.141	3.851.939	5.586.913	2.305.952	21.644.043

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate all'esercizio 2006 sono evidenziate in modo analitico nel seguente prospetto:

Tavola 57 Quote ammortamento immobilizzazioni materiali								
Categorie civilistiche	Esercizio 2005	Esercizio 2006						
	Tot. Q. Amm.	6° Q. amm. su beni 2001	5° Q. amm. su beni 2002	4° Q. amm. su beni 2003	3° Q. amm. su beni 2004	2° Q. amm. su beni 2005	1° Q. amm. su beni 2006	Tot. Q. Amm.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
B.II.1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	29.098	29.098
B.II.2) Impianti e macchinari	4.505.219	36.341	4.121.408	180.127	135.024	29.140	6.212	4.508.252
B.II.3) Attrezzature	3.244.383	66.011	471.643	2.044.154	501.222	537.343	134.441	3.754.814
B.II.4) Altri beni	5.294.850	31.405	756.942	2.502.419	1.087.640	1.863.092	394.339	6.635.836
Totale	13.044.452	133.757	5.349.993	4.726.701	1.723.885	2.429.574	564.090	14.928.000

SVALUTAZIONI

Nel rispetto dei principi di prudenza il valore nominale dei crediti iscritti in bilancio è stato rettificato per tener conto del presumibile valore di realizzo.

La tabella che segue illustra l'ammontare delle svalutazioni operate su parte dei crediti iscritti in Bilancio nell'Attivo Circolante, evidenziandone natura e soggetto debitore.

Tavola 58 Svalutazioni		
Debitori	Natura crediti	Importo svalutazioni
		Euro
Vari	Svalutazione prudenziale dei crediti vantati verso locatori terzi privati per manutenzioni straordinarie su beni condotti in locazione	211.969
Vari	Svalutazione prudenziale dei crediti vantati nei confronti di terzi dovuti a prestazioni fornite dall'Agenzia negli anni 2002, 2003 e 2004 e precedenti per i quali non sussiste una ragionevole certezza del loro incasso.	8.887
	Totali	220.856

Si è provveduto, a seguito di una puntuale ricognizione delle posizioni creditorie alla svalutazione prudenziale dei crediti di dubbia esigibilità o dei crediti sui quali occorre un confronto negoziale con il debitore (locatore sede Agenzia).

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Accantonamenti per rischi	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	4.306.186	1.968.822

La voce "Accantonamenti per rischi" risulta così composta:

Tavola 59		
Accantonamenti ai fondi rischi per cause in corso e altri rischi		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Acc.to fondo rischi per cause di natura tributaria	1.219.055	980.000
Acc.to fondo rischi per cause di natura extratributaria	2.587.131	788.822
Totale Acc.ti rischi per cause in corso	3.806.186	1.768.822
Acc.to fondo rischi verifiche e gestione merci	500.000	200.000
Totale Acc.to fondo altri rischi	500.000	200.000

Accantonamento al fondo rischi per cause di natura tributaria: l'accantonamento esprime il costo di competenza dell'esercizio relativo alle somme da rimborsare alla controparte, ai sensi dell'ex art. 93 c.p.c., per cause di contenzioso aventi natura tributaria e che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia.

L'importo dell'accantonamento di € 1.219.055 è stato determinato in base ad una stima quantitativa del valore delle cause sorte nell'esercizio 2006, comunicato da ciascuna Direzione Regionale e dal Servizio Autonomo per gli Interventi nel Settore Agricolo, ai quali è attribuita la gestione contabile e amministrativa; su tale stima è stata effettuata una valutazione sull'esito sfavorevole all'Agenzia delle cause sorte, tenuto conto anche dell'utilizzo del fondo stesso.

Accantonamento al fondo rischi per cause di natura extratributaria: l'accantonamento esprime il costo di competenza dell'esercizio relativo alle somme da rimborsare alla controparte,

ex art. 93 c.p.c., per cause di contenzioso aventi natura extratributaria e che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia. A differenza del fondo rischi per cause di natura tributaria, in questo accantonamento sono comprese anche le somme oggetto del contenzioso, in quanto oneri di gestione posti a carico dell'Agenzia.

L'importo dell'accantonamento per € 2.587.131 è stato determinato effettuando una stima del valore delle cause sorte nell'esercizio 2005, comunicato da ciascuna Direzione Regionale e dal Servizio Autonomo per gli Interventi nel Settore Agricolo ai quali è attribuita la gestione contabile e amministrativa. Tali valori sono stati assunti integralmente, in quanto ritenuti rappresentativi delle cause pendenti che potrebbero avere esito sfavorevole per l'Agenzia, in considerazione del basso grado di temerarietà delle cause aventi origine da tali rapporti.

Accantonamento al fondo rischi verifiche e gestione merci: l'accantonamento, pari ad € 500.000, esprime il costo di competenza dell'esercizio per le operazioni di controllo e di custodia delle merci, anche sottoposte a sequestro, derivanti dalle attività legate al procedimento di accertamento delle merci soggette a verifica presso le sedi operative dell'Agenzia delle Dogane.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Altri accantonamenti	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	1.417.855	3.098.654

La voce "Altri accantonamenti" accoglie gli accantonamenti per oneri e spese future non classificabili per specifica natura di costo.

In particolare, la voce accoglie i seguenti accantonamenti:

Accantonamento al Fondo accantonamento per il fondo nazionale per le politiche sociali.

La voce accoglie l'accantonamento previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, descritto nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2006", pari ad € 168.508. La somma

accantonata sarà riversata all'entrata del Bilancio dello Stato (Capo 27, Capitolo 3367), così come disposto dall'art. 1 comma 63 della legge finanziaria 2006.

Accantonamento al Fondo per quota incentivante maturata

La voce accoglie l'accantonamento per quota incentivante maturata ai sensi dell'art. 3 della Convenzione triennale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli esercizi 2005/2007 e costituita sulla base dello stanziamento complessivo definito nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2006 nella U.P.B. 6.1.2.11 – Agenzia delle Dogane (parte corrente).

Il criterio adottato prevede la rilevazione contabile della quota incentivante al termine del processo di verifica dei risultati, fatto salvo quanto riconosciuto per la copertura dell'indennità di Agenzia stabilizzata, anticipata con gli stanziamenti per ricavi di gestione.

Il saldo della quota incentivante destinata al personale delle aree e dirigenziale, per l'anno 2005, è stato distribuito durante l'esercizio 2006. Pertanto, l'importo accantonato, pari ad € 1.249.347, è relativo esclusivamente alla quota pari al 7% dell'importo complessivo assegnato per l'anno 2005 (€ 17.847.809). Tale quota è la parte residuale destinata all'Agenzia.

La tavola seguente consente di individuare, per ogni tipologia di accantonamento, l'appostazione in bilancio della contropartita reddituale degli accantonamenti al “fondo per oneri e spese future”.

Tavola 60			
Individuazione della contropartita reddituale del fondo oneri e spese future			
Descrizione accantonamento	Accantonamenti 2006	Classificazione di bilancio	Contropartita reddituale
	Euro		
Accantonamento al Fondo per manutenzioni ordinarie dei beni immobili in uso	4.100.000	B 7) Costi della produzione per servizi	Manutenzioni ordinarie
Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare	151.413	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di I fascia	228.657	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia	812.974	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento	62.067	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività	949.155	B 9) Costi del personale dipendente	Altri costi del personale
Accantonamento al Fondo per quota incentivante maturata	1.249.347	B 13) Altri accantonamenti	Altri accantonamenti
Accantonamento Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	168.508	B 13) Altri accantonamenti	Altri accantonamenti
Totale accantonamenti al fondo oneri e spese future	7.722.121		

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Oneri diversi di gestione	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	3.116.424	19.755.950

La voce accoglie i costi di natura residuale relativi alla gestione ordinaria dell'Agenzia, che non possono essere iscritti nelle precedenti voci di conto economico. I costi riportati nella successiva tabella sono relativi alle spese amministrative, ad imposte, tasse e tributi, a spese per liti ed arbitraggi e ad altri costi generali.

Tavola 61		
Oneri diversi di gestione		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Spese amministrative	140.084	171.419
Imposte, tasse e tributi	1.036.242	977.263
Altri costi generali	1.925.861	18.579.096
Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	14.237	28.172
Totale Oneri diversi di gestione	3.116.424	19.755.950

In particolare:

- le spese amministrative si riferiscono principalmente a spese di rappresentanza e per acquisto di libri, giornali e riviste;
- le imposte, tasse e tributi si riferiscono principalmente al pagamento della tassa raccolta rifiuti solidi urbani, tasse di possesso automobilistiche, bolli e valori bollati ecc.;
- le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti si riferiscono principalmente a spese per liti di natura tributaria ed extratributaria sorte e concluse nell'esercizio;
- altri costi generali rappresentano una voce residuale: in particolare, si evidenzia la rilevazione del riversamento sul capo X, capitolo 2961 del bilancio dello Stato, pari ad € 1.688.937, previsto dall'art. 22 comma 1 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 determinato quale riduzione del 10 per cento degli stanziamenti previsti per l'anno 2005 relativamente ai costi per consumi intermedi, individuati nei numeri 6), 7) e 8), comma 1), lettera b) dell'art. 2425 del Codice Civile.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	-23.563	-9.282

La voce si riferisce al saldo della gestione finanziaria dell'Agenzia. Concorrono alla determinazione del saldo di bilancio proventi finanziari pari ad € 171, relativi ad interessi attivi maturati sul conto di regolamento dell'Agenzia aperto presso l'istituto cassiere Banca d'Italia e oneri finanziari per € 23.563.

L'esiguità dell'importo relativo agli interessi attivi su c/c bancario, a fronte di una disponibilità elevata, dipende dal fatto che i trasferimenti provenienti dai capitoli del bilancio dello Stato affluiscono sulla parte infruttifera del conto di tesoreria e che, per il principio di gerarchizzazione, i proventi propri, che affluiscono sulla parte fruttifera, vengono utilizzati in via prioritaria.

E – GESTIONE STRAORDINARIA

Gestione straordinaria	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	-2.316.753	11.546.585

La sezione accoglie tutti i costi e ricavi straordinari rilevati nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Agenzia, nonché i componenti positivi e negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti.

PROVENTI STRAORDINARI

Proventi straordinari	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	33.971.017	11.825.635

Tavola 62 Proventi straordinari		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Sopravvenienze attive straordinarie	33.971.017	11.825.635
Totale Proventi straordinari	33.971.017	11.825.635

La voce accoglie quegli elementi positivi di reddito derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria dell'Agenzia ed i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, non rilevati negli esercizi di competenza, anche per effetto di errori nelle rilevazioni o nella valutazione di fatti di gestione.

In particolare, nell'anno 2006, la voce accoglie il reddito derivante dagli stanziamenti aggiuntivi trasferiti e/o riconosciuti per la copertura dei maggiori costi del personale delle aree e dirigenziale di cui ai rinnovi dei rispettivi C.C.N.L..

Fanno parte della presente categoria i seguenti importi maggiormente rappresentativi:

- € 24.897.552 a fronte dello stanziamento di cui al decreto ministeriale n. 58452 del 5 ottobre 2006 per la copertura degli oneri arretrati per competenze fisse, dovuti dall'applicazione del C.C.N.L. comparto agenzie, per gli anni 2004-2005.
- € 7.549.698 a fronte del riconoscimento di credito di cui alla nota ministeriale n. 3167 dell'8 giugno 2006 per la copertura degli oneri arretrati per competenze al personale dirigente, dovuti dall'applicazione del C.C.N.L., per i bienni economici degli anni 2002-2003 e 2004-2005.

ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	36.287.771	279.050

La voce "Oneri Straordinari" si riferisce alle sopravvenienze passive straordinarie ed alle minusvalenze, così come di seguito illustrato.

Tavola 63 Oneri straordinari		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Sopravvenienze passive straordinarie	36.265.673	233.098
Minusvalenze	22.098	45.952
Totale Oneri straordinari	36.287.771	279.050

Sopravvenienze passive

Sopravvenienze Passive	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	36.265.673	233.098

Tale voce accoglie i costi di competenza di esercizi precedenti, rilevati nell'esercizio in corso.

L'evidente incremento delle sopravvenienze passive è imputabile per la quasi totalità ai costi connessi al pagamento di arretrati per competenze fisse al personale delle aree e dirigente, dovuti all'applicazione dei rispettivi rinnovi contrattuali (come già evidenziati in precedenza).

Fanno parte della presente categoria i seguenti importi maggiormente rappresentativi:

- € **23.353.923** quale costo, esclusa IRAP, derivante dal pagamento degli oneri arretrati per competenze fisse, al personale delle aree, dovuti dall'applicazione del C.C.N.L. comparto agenzie, per gli anni 2004-2005.
- € **7.085.957** quale costo, esclusa IRAP, derivante dal pagamento degli oneri arretrati per competenze al personale dirigente, dovuti dall'applicazione del C.C.N.L., per i bienni economici degli anni 2002-2003 e 2004-2005.
- € **389.101** derivante da costo straordinario per il versamento sul capo X, capitolo 2961 del bilancio dello Stato della somma relativa all'avanzo di gestione dell'esercizio 2002, in attuazione dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002, così come previsto dell'art. 1, comma 48, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e deliberato dal Comitato di Gestione (delibera n. 31 del 28 giugno 2006).

Le ulteriori sopravvenienze passive sono imputabili in gran parte all'adeguamento alle maggiori aliquote retributive sui compensi accessori, con decorrenza precedente all'anno in chiusura, derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali, il cui costo è stato a carico delle risorse dell'Agenzia e dei costi di competenza delle trascorse gestioni.

Minusvalenze

Minusvalenze	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	22.098	45.952

La voce si riferisce all'imputazione al conto economico della differenza tra il valore originario di presa in carico ed il corrispondente fondo ammortamento dei cespiti in fuori uso, smobilizzati dall'Agenzia nell'esercizio 2006. Il loro stato ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione o cessione a titolo oneroso.

Le minusvalenze rilevate nell'esercizio 2006 sono evidenziate in modo analitico nel seguente prospetto:

Tavola 64 Minusvalenze			
Descrizione	Valore netto contabile	Valore cessione	Minusvalenza
	Euro	Euro	Euro
B II Immobilizzazioni materiali:			
Impianti generici	1.756	0	1.756
Macchine elettroniche-ufficio	9.478	0	9.478
Mobili ed Arredi	2.646	0	2.646
Perifer. stampanti scanner ecc.	498	0	498
Strumentazione scientifica	4.355	0	4.355
Autovetture, automezzi ed altri mezzi di trasporto	3.365	0	3.365
Totale Minusvalenze	22.098	0	22.098

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul Reddito d'esercizio, correnti anticipate e differite	Saldo di bilancio 2006	Saldo di bilancio 2005
	Euro	Euro
	31.736.101	32.924.875

La voce si riferisce all'IRAP dell'esercizio per un importo pari ad € 31.629.450 ed all'IRES per € 106.651.

IRAP

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, rientra tra le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 ed è, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e-bis) del D.L.vo 15 dicembre 1997, n. 446, soggetto passivo IRAP.

Il criterio per la determinazione della base imponibile IRAP dell'Agenzia è quello "retributivo" per cassa secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.L.vo n. 446/1997, in seguito alle modifiche apportate dal D.L.vo 30 dicembre 1999, n. 506.

Secondo il "metodo retributivo", la base imponibile dell'Agenzia è costituita da:

- le retribuzioni erogate al personale dipendente;
- i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del T.U.I.R., tra i quali rientrano i compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, secondo quanto disposto dalla L. 21 novembre 2000, n. 342;
- i compensi erogati per prestazioni non abituali di lavoro autonomo di cui all'articolo 67, lettera l) del T.U.I.R..

Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti sono state assunte nella misura rilevante *ai fini contributivi*, definita dall'articolo 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, come novellato dall'articolo 6 del D.L.vo n. 314/1997.

Tavola 65		
IRAP di competenza dell'esercizio		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
IRAP corrente	30.862.718	29.711.571
IRAP differita	766.732	3.107.097
Totale IRAP di competenza dell'esercizio	31.629.450	32.818.668

IRAP corrente

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio calcolata con il sistema retributivo per cassa per cui si è verificato il momento di esigibilità. Conseguentemente, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP con il "metodo retributivo", rilevando il principio di cassa, ossia il momento dell'erogazione delle retribuzioni, secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, ha assunto rilievo il momento in cui l'Agenzia ha erogato le retribuzioni al personale dipendente.

Pertanto, il carico IRAP corrente pari ad € 30.862.718, è stato ottenuto applicando l'aliquota dell'8,50%, disposta dall'articolo 16, comma 2, del D.L.vo n. 446/1997, alla base imponibile per cassa risultante da:

- ✓ il totale dei salari fissi (voce B.9) a) considerati per cassa;
- ✓ il totale degli altri costi del personale (voce B.9) e) considerati per cassa e depurati dai costi deducibili ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del D.L.vo n. 446/1997 relativi alle spese per liti e risarcimenti al personale dipendente ed alle somme erogate ai dipendenti a titolo di rimborso analitico di spese sostenute nel compimento delle loro mansioni lavorative;
- ✓ gli importi versati alle altre amministrazioni a titolo di rimborso di oneri di personale distaccato e/o comandato impiegato dall'Agenzia, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 446/1997;
- ✓ il totale dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni non abituali di lavoro autonomo (voce B.7), considerati per cassa;

con esclusione delle somme esenti ai fini IRPEF.

I versamenti di tale imposta, essendo l'IRAP un tributo regionale, sono stati effettuati secondo i criteri legali di ripartizione territoriale della base imponibile disposti dall'articolo 4, comma 2 D.L.vo n. 446/1997.

Gli acconti mensili sono stati versati dall'Agenzia, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, D.L.vo n. 446/1997, per un importo risultante dall'applicazione dell'aliquota d'imposta (8,50%) al totale delle competenze corrisposte nel mese precedente, secondo le modalità definite dal D.M. 2 novembre 1998, n. 421. Tali pagamenti sono stati effettuati alle varie Regioni creditrici secondo gli importi di spettanza, nel rispetto della diversificazione territoriale suesposta.

IRAP differita

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio, non ancora esigibile, relativa alle voci di costo e di accantonamento per il personale dipendente ed ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi, rilevati per competenza, ma non ancora erogati alla data del 12 gennaio 2007, in base al principio di cassa allargato. Di conseguenza, l'imposta manifesterà l'esigibilità nel corso degli esercizi successivi, all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

Al fine di determinare per competenza l'IRAP dell'esercizio, è stata rilevata, pertanto, in conformità al principio contabile n. 25, l'IRAP differita pari ad € 766.732 calcolata applicando l'aliquota dell'8,50%, disposta dall'articolo 16, comma 2, del D.Lgs n. 446/1997, alla base imponibile risultante da:

- ✓ il totale degli altri costi del personale, delle collaborazioni coordinate e continuative nonché per prestazioni non abituali di lavoro autonomo (voce B.7), rilevati per competenza e non ancora erogati;
- ✓ il totale delle altre spese per il personale accantonate, rilevate per competenza e non ancora erogate.

IRES

L'Agenzia, quale ente pubblico non economico, rientra tra i soggetti passivi IRES di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. e cioè tra gli enti pubblici diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

L'Ente, pertanto, viene tassato, ai sensi dell'articolo 143 del T.U.I.R., sul reddito complessivo, che nel caso specifico è costituito dal solo reddito d'impresa derivante dall'attività commerciale di certificazione dei laboratori chimici, non avendo posto in essere nessun'altra attività che abbia natura di reddito fondiario, di capitale, diverso.

In base all'articolo 144 del T.U.I.R., i componenti positivi e negativi del reddito complessivo, che nel caso specifico dell'Agenzia hanno natura commerciale, sono determinati secondo le norme della relativa categoria **reddito d'impresa**.

Determinazione della percentuale di deducibilità dei costi

Il metodo di deducibilità delle spese relative a beni e servizi promiscui, richiamato dall'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., è stato applicato anche per determinare il quantum di quelle spese generali deducibili da ribaltare sull'attività commerciale.

L'articolo 144, comma 4 suindicato, dispone che:

- *le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività*, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei **ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa** ed il **totale complessivo dei ricavi e proventi**;
- *per gli immobili ad uso promiscuo*, è deducibile la rendita catastale se di proprietà, o il canone di locazione anche finanziaria, secondo la stessa proporzione utilizzata per i costi promiscui indicata in precedenza.

Alla luce di quanto esposto, per la determinazione della percentuale di deducibilità dei costi afferenti ai ricavi commerciali relativi all'attività di certificazione dei laboratori chimici ed all'attività di verifica degli UTF e degli uffici delle dogane (uffici unici), derivante dalla convenzione Agea, è stato applicato il rapporto di cui all'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., nel quale al numeratore compaiono i ricavi commerciali ed a denominatore il totale dei proventi dell'Agenzia:

Tavola 66 Ricavi dell'Agenzia		
Descrizione	Saldi di bilancio 2006	Saldi di bilancio 2005
	Euro	Euro
Ricavi commerciali	852.144	835.479
Sopravvenienze attive commerciali straordinarie	-	-
Ricavi per oneri di gestione definiti in convenzione	561.603.825	518.955.904
Ricavi per investimenti definiti in convenzione	36.594.141	29.845.547
Ricavi per quota incentivante definiti in convenzione	9.173.309	43.274.500
Ricavi per attività non commerciale	4.985.685	4.011.450
Altri ricavi	1.412.378	18.866.686
Totale ricavi Agenzia	614.621.481	615.789.568

Tavola 67 Determinazione percentuale di deducibilità dei costi promiscui			
		2006	% di deducibilità
		Euro	
% di deducibilità =	<u>Ricavi e proventi commerciali</u> Totale Ricavi e proventi Agenzia	<u>852.144</u> 614.621.481	0,00139

Costi promiscui e spese generali

In relazione a quanto esplicitato, la percentuale di deducibilità, determinata applicando il criterio di cui all'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., è stata applicata ad un moltiplicatore che si riferisce sia ai costi promiscui relativi all'attività dei laboratori chimici, degli UTF e degli uffici delle dogane (uffici unici), che alle spese generali deducibili delle strutture centrali e regionali ribaltate sugli uffici locali in questione.

Tavola 68		
Determinazione del reddito imponibile		
Descrizione	Modalità di determinazione	Euro
Costi promiscui Agenzia fiscalmente riconosciuti =	Costi promiscui lab., utf, uffici delle dogane (uffici unici) + ribaltamento spese generali =	381.500.820
Costi promiscui deducibili =	Costi promiscui Agenzia fiscalmente riconosciuti * % di deducibilità =	528.933
Costi commerciali deducibili		26
Totale costi deducibili		528.959
Reddito imponibile =	Ricavi e proventi commerciali - costi commerciali e promiscui deducibili =	323.185

Pertanto, applicando al reddito imponibile, pari a € 323.185 - determinato dalla differenza tra i ricavi e proventi commerciali (€ 852.144) ed i costi fiscalmente riconosciuti e deducibili (€ 528.959) - l'aliquota del 33%, l'IRES dovuta dall'Agenzia per il periodo d'imposta 2006 risulta pari a € 106.651.

Tavola 69		
Determinazione IRES d'esercizio		
Descrizione	2006	2005
	Euro	Euro
Reddito imponibile	323.185	321.837
Aliquota Ires	33%	33%
IRES d'esercizio	106.651	106.206

STANZIAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO

La tabella seguente rappresenta il credito al 31 dicembre 2006 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle somme disponibili nell'esercizio sul capitolo di bilancio dello Stato per l'Agenzia delle Dogane n. 3920, integrate dalle somme per le quali si ritiene essere sorto un diritto allo stanziamento.

Tavola 70	
Stanziamenti del Bilancio dello Stato	
Descrizione	ONERI DI GESTIONE
	Capitolo 3920
	Euro
Totale crediti da esercizi precedenti	129.062.002
Crediti vs Ministero	624.127.968
Somme accreditate sul conto di tesoreria 12103	-620.841.140
Riduzione degli stanziamenti	0
Crediti verso il Ministero da stanziamenti	132.348.830

La tabella sopra esposta evidenzia un credito complessivo, pari ad € 132.348.830 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così composto:

Natura del credito	Importo
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti aggiuntivi delle maggiori somme versate al capitolo di entrata 3514, da parte della Comunità Europea, di cui alla legge 349/89 (decreto ministeriale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 6962 del 20 gennaio 2006). 	€ 119.680.201
<ul style="list-style-type: none"> • Stanziamento per rinnovo CCNL dirigenti biennio 2002/2003 2004/05 e stabilizzazione 2006 (Nota Ministeriale n. 3167 dell'8 settembre 2006). 	€ 11.278.536

• Stanziamento residui di cui al decreto ministeriale 38431 del 31 maggio 2004.	€	1.372.938
• Stanziamento residui di cui al decreto ministeriale 1760 del 12 gennaio 2003.	€	16.890
• Quota residua di credito riconosciuta dalla contabilità pubblica (DAR) per l'anno 2004 (€ 7.122.377) trasferito nel 2006 per un importo complessivo di € 7.122.112.	€	265
TOTALE	€	132.348.830

Roma,

Il Direttore dell'Agenzia
Mario Andrea Guaiana

